Cassa di Risparmio: impiegato arrestato

lo «scoperto» sale a tre miliardi - Pag. 7

Anno 110 - Numero 124
Giovedì 1 Giugno 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORNA LA MODA A TORINO INVECE DEL SAMIA

PAGINA 3

OGGI GERMANIA-POLONIA - DOMANI TOCCA ALL'ITALIA

VIA AI MONDIALI

COMINCIA LA LUNGA FOLLIA DEL VIDEO

TORINO

RADDOPPIATI I PREZZI DI FRUTTA E VERDURA

Servizio a pagina 8

PROCESSO BR

2 GIURATE CON STIPENDIO DECURTATO

Notevole scalpore ha destato la notizia diffusasi stamane tra i giornalisti, e poi confermata dalle dirette interessate, che due giurate comprese nel sestetto di giudici popolari effettivi si sono viste in questi mesi decurtare lo stipendio dai rispettivi datori di lavoro per le ore «perdute» al processo contro i brigatisti.

Come è noto i giudici popolari, per effetto della nuova legge approvata proprio in coincidenza con l'inizio di questo dibattimento, ricevono dallo Stato un rimborso che va da dieci a ventimila lire. Tutti i datori di lavoro continuano però a corrispondere ai loro dipendenti impegnati in lunghi processi lo stipendio intero.

PAGINA 6

● *IL PUNTO*

OGGI: primo giorno del Mundial. Per un mese non si parlerà d'altro nei bar, sui tram, in ufficio e negli altri posti di lavoro. Per chi sa apprezzarlo, il campionato di calcio è lo spettacolo più elettrizzante del mondo. Si calcola che non meno di un miliardo di telespettatori sparsi nel Globo dedicheranno il loro tempo libero alla «pelota».

Cambieranno — com'è avvenuto nei precedenti appuntamenti — persino le abitudini familiari. Le case ospiteranno a frotte i tifosi bivaccatori di fronte al video che sosterranno la cosiddetta squadra del cuore in un acceso revival nazionalistico, ma anche gli idoli nuovi che di canale in canale (televisivo) andranno scoprendo tra riprese dirette, differite, sintesi e collegamenti.

Persino gli scettici verranno quanto prima contagiati e finiranno per accettare l'invito dell'amico e dei conoscenti ad unirsi alla brigata nelle lunghe veglie calcistiche. Verrà sospinto davanti al video e urlerà all'unisono alla fatidica rete del salvataggio. Nel gran bivacco della finalissima ci sarà anche lui, neofita dei Mundial.

Dimenticheremo così che, a due passi, esistono gli spalti oscuri della repressione? Plaudiamo pure al calcio dei terzini. Mai a quello dei secondini.

L'assurda situazione del teatro lirico

BASTA ANDARE A LUGANO PER ASSUMERE CANTANTI

Silvia Sughi segretaria della direzione artistica della Scala: è stata arrestata (Telefoto)

Una raffica di arresti ha sconvolto la lirica italiana. La situazione viene giudicata assurda dalla maggior parte degli esperti. Ancora lunedì scorso, Badini, sovrintendente alla Scala, aveva ammesso in una tavola rotonda che tutti gli Enti lirici, poco o tanto, hanno violato la legge che impone di non servirsi di agenti teatrali (in attesa di una legge sull'«agenzia unica statale» che non è mai venuta e forse non verrà mai...).

Il fatto è che ufficialmente agenzie teatrali in Italia non ce ne sono (sebbene nomi e indirizzi circolino dovunque...), ma si trovano, ad esempio, appena passato il confine. L'ex segretario generale della Scala, Oldani, persona di altissima competenza e conoscitore profondo del mondo lirico internazionale, cessato il suo incarico milanese ha aperto un'agenzia teatrale a Lugano.

Molti enti si rivolgono poi, anche per quanto riguarda cantanti italiani (ma lo stesso si deve dire dei «solisti» e dei principali complessi) ad agenzie straniere: come Gorlinsky, a Londra, o Schulz a Monaco di Baviera. Entrambi questi nomi sono conosciutissimi dai direttori artistici dei teatri lirici italiani: basta una telefonata ed in pochi minuti si può combinare la compagnia di canto per un'intera opera. E' anche questo il motivo per cui — sostengono gli esperti — in Italia si esibiscono sovente cantanti stranieri che valgono meno dei nostri e che vengono imposti «proprio perché si è costretti a ricorrere ad agenti stranieri, che pretendono l'assunzione di certi loro nomi», che ovviamente sono largamente fruttuosi.

In molte sedi di Enti si sono trovate le «prove» di questi «reati». A Torino, a Milano, a Trieste, la Guardia di Finanza non ha trovato nulla. Torino, Milano, Trieste, a quanto pare, si sono sempre comportate bene ed hanno le mani pulite...

Non c'è ragione di dubitarne, anche perché molti artisti, di quanti hanno cantato in questi ultimi tempi, sappiamo che rappresentano benissimo se stessi (valga per tutti il caso di Bruson, che si amministra senza agenti). Comunque, la situazione italiana appare del tutto anomala nel contesto comunitario: le agenzie esistono dovunque nei Paesi della Cee; esistono anche nei Paesi dell'Est, sebbene sotto forma particolare.

Del tutto separati sono gli altri aspetti dei reati che si contestano in questi giorni a tanti alti personaggi dell'amministrazione lirica. C'è il problema del ristorno delle tangenti (si pensa che una parte della cifra pagata all'agente sia da questi girata a chi gli ha procurato il contratto) ed il problema della violazione delle leggi valutarie per l'esportazione di capitali.

In preparazione il provvedimento del ministro Bonifacio

L'amnistia sarà così?

ROMA — Da tempo si parla di amnistia, ed è forse venuto il momento in cui il relativo provvedimento sarà varato. A quanto pare, riguarderà i reati puniti nel massimo di 3 anni e, al di là di tale limite, la diffamazione a mezzo stampa, salvo, quando si tratta di attribuzione di un fatto determinato, le ipotesi previste al terzo comma dell'art. 596; per l'indulto, invece, si è indecisi tra uno o due anni, con esclusione di coloro che siano stati condannati per reati che — anche tenendo conto dell'attuale situazione dell'ordine pubblico — destino grave allarme sociale.

Negli ambienti del ministero della Giustizia si sostiene che la modifica del sistema sanzionatorio (all'esame della competente commissione della Camera e già positivamente commentata da un largo schieramento parlamentare) «giustifica in pieno l'amnistia per quei reati che, già sanzionati con la carcerazione, potranno essere in futuro sanzionati alternativamente con la carcerazione o con pene da questa diverse. Si tratta di reati oggi puniti con la pena massima di 3 anni, e perciò l'amnistia, come è ovvio, non prenderebbe in alcuna considerazione quei reati di maggior allarme sociale, in ordine ai quali non è certo neppure ipotizzabile una qualsiasi misura di clemenza».

Il provvedimento, pur non essendo finalizzato a ridurre il peso del lavoro giudiziario o a far diminuire la popolazione carceraria, produrrebbe effetti positivi in tali direzioni.

Per quel che riguarda l'amnistia l'orientamento del ministero della Giustizia è di escludere i reati di evasione.

r. s.

I sindacati vengono a patti con Scotti?

ROMA — *Nel recente seminario di Ariccia, il segretario generale aggiunto della Cgil, Marianetti, aveva ammonito, con preoccupazione: «Se non definiremo al più presto che cosa fare in materia di contratti, struttura della busta paga e autoregolamentazione dello sciopero, altri decideranno per noi». La relazione del governatore della Banca d'Italia, Baffi, e l'intervento del ministro del Lavoro, Scotti, alla Camera sono stati altrettanti campanelli d'allarme per il sindacato. C'è realmente il pericolo che, lasciando ulteriore spazio libero su questo terreno scottante, la Federazione unitaria finisca per trovarsi di fronte a fatti compiuti.*

I leader del sindacato — Lama, Macario e Benvenuto — hanno chiesto al governo un incontro urgente, nella convinzione che «se non si passa all'offensiva, si rischia di essere esclusi dalle decisioni importanti». Il varo delle ultime misure fiscali e tariffarie, avvenuto senza che i sindacati siano stati consultati, è un esempio eloquente. A questo proposito, i sindacati sollecitano una serie di colloqui con i ministri responsabili per decidere come vadano utilizzate le risorse rastrellate con l'ultima «stangata». Un primo appuntamento potrebbe essere fissato già per il 7 giugno con Scotti e Pandolfi.

Baffi, nella sua relazione, ha lanciato parecchi significativi «messaggi» al movimento sindacale per quanto riguarda i temi spinosi del costo del lavoro, degli automatismi salariali e della scala mobile. La modifica della contingenza, in particolare, è stato uno dei temi centrali dell'analisi di Baffi. In sostanza, il meccanismo dovrebbe essere modificato e prevedere scatti annuali anziché trimestrali. Il problema di fondo — ha detto — è di ricondurre sotto controllo gli automatismi del costo del lavoro e della spesa pubblica, altrimenti ogni accenno di ripresa rischia di tradursi in inflazione.

I sindacati si sono dichiarati, in più occasioni, disponibili a riesaminare la complessa materia, ma su un punto continuano ad essere irremovibili: la scala mobile non si tocca, neppure per un prolungamento del calcolo degli scatti. L'unica ipotesi che si fa (ma è un argomento sul quale la discussione è ancora apertissima) è di procedere ad un'unificazione degli scatti, che per il pubblico impiego vengono computati ogni sei mesi mentre per tutti gli altri lavoratori il ricalcolo avviene ogni tre. Si potrebbe, sostiene Marianetti, fissare un periodo di quattro mesi per tutti.

Sulle questioni del salario e dei contratti il dibattito riprenderà nel direttivo unitario che è stato spostato al 27-30 giugno. Le recenti dichiarazioni di Scotti hanno reso più pressante per i sindacati la necessità di una chiara presa di posizione: si tratta di dare un preciso contenuto alla piattaforma approvata nell'assemblea nazionale dell'Eur.

Che cosa ha detto Scotti? Il ministro del Lavoro ha esposto quelli che dovrebbero essere, secondo il governo, gli indirizzi in tema di politica salariale, regolamentazione dello sciopero e occupazione. Una sorta di «libro bianco» che i sindacati guardano con diffidenza. Si parla di «compatibilità» fra occupazione, investimenti e inflazione (il cui tasso si è attestato sul 13,5 per cento), mentre l'obbiettivo è di scendere al 7-8 per cento). In autunno, inoltre, sarà presentato un disegno di legge per disciplinare le trattative contrattuali nel settore del pubblico impiego.

Scotti segue con attenzione le proposte del sindacato per semplificare la busta paga e afferma che l'intento del governo è di stimolare le organizzazioni sindacali (sia autonome sia confederali) affinché definiscano rapidamente modalità di comportamento per gli scioperi nei servizi pubblici. Su questa base verrebbe emanata una legge per rendere vincolanti tali norme (e qui il dissenso con Cgil, Cisl e Uil è netto).

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Ad iniziare dalle prime ore pomeridiane tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi con possibilità di manifestazioni temporalesche nelle zone interne. Foschie nelle valli e lungo i litorali delle regioni settentrionali e centrali specie durante la notte e nelle prime ore del mattino. **Temperatura:** senza variazioni di rilievo.

In Italia

Bolzano	+11	+25
Cagliari	+11	+22
Catania	+12	+25
Genova	+15	+22
Milano	+14	+21
Napoli	+14	+22
Palermo	+16	+21
Roma	+13	+24

Nel mondo

Belgrado	+12	+22
Bruxelles	+15	+29
Helsinki	+11	+21
Londra	+15	+25
Madrid	+ 9	+21
Mosca	+ 7	+19
Oslo	+12	+27
Parigi	+17	+27

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+23,3
minima	+13,5
media	+16,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1024 mb; temp. +14,2; umidità 79%. Cielo sereno. Temperatura massima +21,9, minima +10, media +15,5.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertolà, Secondino Rioffo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-78

Mentre i fratelli Lefebvre escono in libertà su cauzione

Lockheed: la Corte Costituzionale chiede il dossier sul caso Leone

Con la decisione di rimettere i due fratelli Lefebvre in libertà provvisoria dietro cauzione di 150 milioni (che gli imputati hanno detto di non avere, ma che un terzo fratello, funzionario di banca, ha garantito) la Corte Costituzionale ha ieri anche deciso, in merito al processo Lockeed di farsi mandare dal Parlamento i fascicoli relativi al presidente della Repubblica Leone, già esaminati dalla Commissione inquirente. L'ordinanza è del presidente Paolo Rossi: la Corte, pur non avendo mandato per procedere contro il presidente della Repubblica, vuole veder chiaro nella ridda di «voci» che affiancano i nomi di Antonio Lefebvre e della Lockeed a quello di Giovanni Leone.

La richiesta sembra non sia direttamente connessa alla pubblicazione sull'«Espresso» di nuovi episodi che accusano Leone di aver promosso e sostenuto al di fuori dei normali canali governativi, alcuni affari internazionali che avrebbero dovuto portare ai fratelli Lefebvre e dai loro amici tangenti colossali.

La richiesta era stata presentata infatti tempo fa. I documenti però non sono ancora arrivati. Di qui l'ordinanza. Se l'ufficio di Presidenza della Camera farà arrivare stamane il documento in questione, il dibattito giudiziario potrebbe prendere una svolta importante. Per afferrare il peso del documento richiesto da Paolo Rossi, si deve risalire al 14 aprile del 1977.

La commissione inquirente, quel giorno, prosciolse Leone dalle gravissime accuse dei radicali, fra cui alto tradimento, spionaggio militare, truffa e associazione per delinquere. Unico commissario a non ritenere «*manifestamente infondata l'accusa*» è stato il socialista Campopiano (si appresta in questi giorni a pubblicare in tutta fretta presso l'editore Sugar la sua «*Memoria d'accusa contro Giovanni Leone*»).

Sconcertò in quei giorni una frase del democristiano Massimo De Carolis che uscito dalla riunione disse che il proscioglimento di Leone era stato il frutto di «*un gioco delle parti*» e che sarebbe stato istruttivo rendere pubblica la seduta dei commissari ma a loro insaputa «*alla maniera di Nanni Loy*». Già allora le accuse di Pannella e Pinto riguardavano il sostegno dato ad Antonio Lefebvre per consentirgli di portare a termine affari (non soltanto attraverso la Lockheed), in Arabia Saudita.

Le polemiche ora seguono le rivelazioni e la richiesta di Paolo Rossi. Un certo nervosismo regna nei partiti soprattutto dc e pci che chiedono un rigoroso esame per accertare fatti e responsabilità, ma per vedere «*anche le manovre politiche se ci sono*».

Indiscrezioni sulle risultanze della perizia disposta dal consigliere Gallucci

Moro era già moribondo?

ROMA — Prime indiscrezioni sulle indagini dell'assassinio Moro. Alla vigilia del suo assassinio Moro era già praticamente moribondo. Le prime risultanze della perizia, disposte dal consigliere Gallucci, proverebbero che il presidente dc era ormai in stato comatoso. Con una corteccia cerebrale inspessita, con un fegato in pessime condizioni, con lo stomaco vuoto per un digiuno protratto a lungo. La fibra del leader democristiano, fiaccata dai digiuni, dalle sofferenze di una ferita mal curata, dalle privazioni di una dura prigionia, sarebbe stata sul punto di cedere.

Se queste indiscrezioni dovessero essere fondate la macabra messa in scena di via Caetani assumerebbe un diverso significato.

L'aggravarsi delle condizioni di Moro, infatti, avrebbe costretto i brigatisti ad affrettare i propri piani. A loro avviso, evidentemente, una morte provocata da cause naturali (ma di cui essi sarebbero stati comunque i responsabili) avrebbe avuto un effetto propagandistico molto inferiore a quello di una esecuzione vera e propria.

Da qui la scelta di procedere immediatamente all'assassinio che, sempre secondo le indiscrezioni disponibili, sarebbe avvenuto in due tempi. I primi proiettili sarebbero stati esplosi contro il prigioniero ancora in piedi (ovviamente sorretto da qualcuno o appoggiato ad un qualche sostegno), gli altri quando era già nel bagagliaio della Renault.

NASCE UN NUOVO SALONE

TORINO-MODA (Invece del Samia)

Le modelle a Torino-Esposizione

ELSA ROSSETTI

Dopo due anni di assenza ingiustificata la «moda» ritorna a settembre in occasione del «1° Salone Nazionale della Moda», la nuova rassegna dell'abbigliamento organizzata da Torino-Esposizioni in collaborazione con la Regione Piemonte. L'importante iniziativa è stata annunciata ufficialmente dall'ing. Bertolotti, amministratore delegato di To-Esposizioni il quale ha detto: «Non potevamo lasciare cadere il discorso della moda. Torino non può essere soltanto una metropoli metalmeccanica. C'è una tradizione che si è bruscamente interrotta ma artigiani e industriali ci hanno chiesto di rilanciare la rassegna dell'abbigliamento».

Le reazioni generalmente positive riscontrate nei vari ambienti interessati alla rinascita del nuovo Salone, confermano la validità di Torino come sede naturale di esposizioni dedicate a tutta una serie di aziende artigianali, piccole e medie imprese che producono quel tipo di confezione a livello medio-fine che coprono una larghissima fascia dei consumi in tema di abbigliamento femminile, maschile e per ragazzi.

Sulla scia dell'opera svolta dal defunto Samia al quale va il merito di avere promosso per primo in Italia quel delicato meccanismo che è il rapporto tra produttori e commercianti, «Torino-Moda» (così è battezzata la nuova rassegna) riprenderà l'azione promozionale e mercantile per dare alla città un Salone dedicato a questo importante settore dell'imprenditoria e dell'economia. E' indubbiamente un atto di coraggio se si tiene conto delle difficili situazioni economiche, sociali e politiche del momento che hanno provocato un indebolimento del mercato della confezione. Tuttavia una spinta vigorosa e stimolante è già stata data da oltre cento aziende che hanno dato la loro adesione alla manifestazione ed altrettante sono intenzionate a parteciparvi.

La grande «vetrina» del 1° Salone Italiano della Moda che si aprirà il 28 settembre e si chiuderà il 2 ottobre, è allestita sugli 11 mila metri quadrati del Padiglione «Morandi» a To-Esposizioni. L'intera area è occupata dalle aziende produttrici (riservata dalle ore 9 alle 19 solo agli operatori economici), mentre in altra parte del padiglione saranno situati gli stands degli artigiani che operano nel campo dell'abbigliamento e degli accessori. Nel teatro delle sfilate avranno luogo giornalmente le presentazioni collettive dei modelli estratti dalle collezioni degli espositori.

La grande novità che caratterizzerà «Torino-Moda» e soddisferà la curiosità del pubblico torinese mai ammesso finora a visitare la rassegna viene indicata dalle sfilate serali decise, con intenti promozionali, dagli organizzatori. Inoltre, nella «Sala Ponte», la Regione Piemonte sta progettando una mostra imperniata sulla storia della moda e del costume in Piemonte. Si tratta quindi di una serie di interessanti iniziative, promosse a favore del pubblico, che avranno indubbiamente un esito brillante non soltanto agli effetti spettacolari delle presentazioni ma serviranno ad orientare i consumatori sulle evoluzioni della moda in tutte le sue più diversificate espressioni.

IL PAESE

di *Filippo Barbano*

Il giorno del no o del sì

E' proprio il caso di dire che è più facile per un cammello passare attraverso la cruna di un ago, che per un cittadino medio italiano soddisfare il suo bisogno di certezza e di luce allo scopo di rispondere ai due prossimi Referendum.

Mentre non dubito delle doti intuitive degli italiani, ho ragioni per temere dello stato quantitativo e qualitativo della loro informazione su certe questioni politiche. E purtroppo la sostanza delle decisioni relative ai due Referendum sulla legge Reale e sul finanziamento dei partiti è ancora così poco chiara e netta da suscitare molte perplessità.

L'errore d'origine è stato quello di pensare che la consultazione per Referendum (che non ha limiti nei contenuti) non ne abbia neppure nella testa della gente, a causa della formazione e della maturazione di quei contenuti. Formalmente il risultato è già noto (dc + pci = «No» all'abrogazione). In sostanza poi ognuno si sarà dovuto esprimere tra un numero troppo alto di alternative e tutti avranno votato suggestionati dalla propaganda per il «No o il Sì» più che per altro autonomo processo di decisione.

La violenza politica e l'onesta vita dei partiti polarizza le due leggi in discussione. Chi avrà dato il «Sì» all'abrogazione della legge Reale crederà di aver risposto con sano atteggiamento antirepressivo. Chi avrà dato il «No» crederà di aver risposto invece con un fermo atteggiamento antiterroristico.

I «Sì» all'abrogazione sarebbero progressisti. Mentre i «No» reazionari. Rozza alternativa. Come quella sul finanziamento dei partiti: *con* la legge i partiti non avrebbero più tentazioni, ma vivrebbero da pensionati; *senza* la legge farebbero appello alle proprie forze, ma sarebbero anche tentati di tornare a vivere piratescamente.

Tra «abrogare» o non, tutto il dibattito si risolve insomma per la gente nel buttar via o meno due leggi. E dire che il Referendum invece è uno strumento di democrazia diretta per decisioni di massa. Il che vuol dire che le questioni sottoposte a Referendum devono aver raggiunto un alto grado di chiarezza in sé e tra la gente.

Mettiamo poi anche sul conto la perfida confusione (che ha già avuto i suoi effetti nel Referendum sul divorzio) ingenerata da una scelta in cui il dissenso sulle leggi da abrogare si esprime con il «Sì» ed il consenso con il «No».

A Roma, dopo quattro giorni

Una donna sequestrata liberata dai carabinieri

ROMA — Una donna sequestrata è stata liberata a Roma, un pregiudicato è stato arrestato e altri due sono in stato di fermo. Il rapimento è avvenuto quattro giorni or sono nei pressi di Siena. L'operazione è stata effettuata dai reparti operativi dei carabinieri di Siena e di Roma, i quali hanno scoperto la prigione in un appartamento dello stabile in via della Columella 71 dove la sequestrata, Teresa Usai di 36 anni, è stata trovata incatenata ad un letto.

Il proprietario dell'appartamento, Armando Vallante di 31 anni, è stato arrestato. Giuseppina Garofalo, 27 anni, e Guerrino Morello, 31 anni, sono in stato di fermo giudiziario per concorso in sequestro di persona.

Teresa Usai era stata rapita alle 14.30 del 29 maggio sulla superstrada Siena-Bettolle. Contrariamente al solito il sequestro non era stato effettuato per estorcere somme di danaro, ma per costringere un'amica della Usai, che aveva abbandonato il giro della prostituzione per ricostruirsi una vita, a tornare al vecchio lavoro. E' stata proprio quest'ultima, della quale i carabinieri non fanno il nome per ovvi motivi, a denunciarne la scomparsa. Immediatamente le indagini da Siena sono state spostate a Roma dove i presunti sequestratori avrebbero potuto trovare un nascondiglio più facile.

Ieri sera, verso le 19, i carabinieri del reparto operativo, agli ordini del capitano Tomaselli, hanno fatto irruzione nell'appartamento dove hanno arrestato il Vallante e hanno liberato la Usai che era stata legata con delle catene al letto.

Cuneo - Francis Turatello, accusato di omicidio, rapina, ecc.

IL «BOSS» IN CARCERE PASTEGGIA A CHAMPAGNE

CUNEO — Le «supercarceri» possono anche essere ospitali per i detenuti. Purché non siano personaggi anonimi o non siano stati arrestati per crimini a motivazione politica. Se poi il «prigioniero» è un *boss* della malavita, allora il soggiorno in carcere può diventare, se non proprio dorato, almeno del tutto confortevole. E' sufficiente avere soldi da spendere e una solida catena di amicizie e di protezioni.

E' il caso di Francis Turatello, uno degli esponenti più noti della malavita milanese. E' accusato da tre procure della Repubblica di omicidio, associazione per delinquere, rapina, sequestro di persona, furti, ecc. Si direbbe un individuo pericoloso, invece, per lui, non vi sono celle di isolamento, colloqui con il citofono, blocco dei giornali e delle riviste.

Francis, che a Milano era accusato di essere il *boss* della droga, nel supercarcere di Cuneo pasteggia solo a *champagne* (purché sia «*Taittinger*» d'annata). I migliori ristoranti della città lo annoverano tra i più affezionati clienti. Non hanno il piacere di ospitarlo personalmente, ma i loro fattorini fanno la spola con il carcere, trasportando pacchi di paté e di caviale.

Francis Turatello detenuto nelle carceri di Cuneo

Turatello, pur avendo avuto la «sfortuna» di incappare nelle maglie della Giustizia, non è stato dimenticato dagli amici. Certo, deve essere un personaggio molto riconoscente quello che gli invia, ogni quindici giorni, mezzo milione di lire.

L'ex *boss*, che è di animo generoso, dispensa vivande anche ai detenuti che gli dimostrano affetto. E' un uomo sensibile, dicono. Basti pensare che ogni mese fa inviare alla moglie delle rose. Non un mazzo. Mille per volta. Al fioraio, ogni mese, qualche suo amico versa un milione di lire.

A nessuno, finora, è venuta la curiosità di chiedere al *boss* da dove attinge i soldi per i suoi regalucci. **r. s.**

LE AZIONI A TORINO

	31-5	1-6
ALIMENTARI		
Alivar	1005	1100
Eridania	1515	1515
Florio	415	415
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Vecchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10550	11900
Comit	13600	14300
Credito It.	2130	2130
Interbanca priv.	10200	10200
Mediobanca	33200	33200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	90	82
Eternit	570	570
Eternit pref.	945	945
Fornaci Riunite	1980	1980
Unicem	3180	3180
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	95 75	95 75
Italgas	[illegible]	716
Liquigas	50	55
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15300	15300
Montedison	155 50	153
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1035	1035
Pierrel	300	300
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3850	3850
SAIAG	1405	1405
Schiapparelli	540	550
COMMERCIALI		
Rinascente	44	42 75
» priv.	32	30 50
Silos Genova	1700	1700
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	338	338
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1955	1955
Cond. Acqua Roma	700	700
Generale Imm.	76	77

	31-5	1-6
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1720	1720
Risanamento	3000	3000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6250	6250
» » priv.	3130	3130
Latina	810	810
Latina priv.	360	360
Generali	38200	37850
RAS	57600	57600
S.A.I.	4900	4835
Toro Ass.	6050	6025
Toro Ass. priv.	3100	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3330	3400
Autostrada To-Mi	880	880
Fer. Co.	225	225
Italcable	3000	3000
N.A.I.	630	540
SIP	1658	1666
Torino-Nord	131	128
FINANZIARIE		
Bastogi	475	463
Finsider	93	93
GIM	1875	1875
IFI priv.	2158	2143
Ifil	3950	3950
Invest	1375	1375
La Centrale	3675	3675
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1760	1760
Pirelli & C.	2150	2150
Pirelli S.p.A.	980	980
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	605	595
S.M.E.	321	321
STET	1685	1684
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	483	478
Marelli & C.	290	290
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1842	—
» priv. *	1540	—
Castagnetti	1127	1130
Gilardini	3450	3450

	31-5	1-6
Graziano & C.	1200	1215
Nebiolo	271	271
Olivetti	1209	1185
» priv.	1115	1080
Westinghouse	7600	7600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	260	260
Fornara & C.	410	410
Italsider	177	177
Metalli	2070	2050
Talco & Grafite	22400	22400
Terni	85	85
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	610	5950
» priv.	3800	3800
Cartiera Italiana	223	223
TESSILI		
Cot. Cantoni	3250	3250
Fisac	1040	1040
Borgosesia S.p.A.	1980	1945
Borgosesia Risp.	2057	2057
Montedison Fibre	96	96
» » pr.	190	175
Viscosa	725	715
» priv.	480	450
DIVERSI		
Acque pot. TO	598	598
Ciga	950	975
CIR	6750	6750
Pacchetti	33	33
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69 30	69 80
Med. Fingest 7%	94	94
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	71	71 50
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 50	52 50
» » '71	52 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	49 20	49 20
Iri Stet 7 %	80 30	80 30

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

VALORI DI STATO	31-5	1-6
Rendita 5%	71 90	71 90
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87	87
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96 75	96 75
» 5½% '79	91 20	91 20
» » '80	80 70	80 70
» » '82	—	—
B.T.Q. 7% '78	97 35	97 35
» 9% '79	95 95	95 90
» » '79 II	94 90	94 70
» » '80	94 70	94 45
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	79 90	79 90
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	77 95	77 85
» » '66 II	76 50	76 30
» » '67	75 15	75 15
» » '68 I	73 85	73 60
» » '68 II	72 20	72 20
» » '69 I	71 70	71 70
» » '69 II	71	71
» 7% '70	85 60	85 60
» » '71	84 20	84
» » '72 I	80 52	80 30
» » '72 II	70 25	70 20
» » '73	69 90	69 90
» » '74 ind.	120 40	120 40
» 10% '75	94 30	94 05
» Europa 6%	93 80	93 50
IRI 6% '64	87 80	87 70
» » '65	85 10	85 20
» Alfa 7% '70	75 60	75 60
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	73 22	73 225
» » '68 II	77 75	77 75
» » '69	70 90	71 05
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	77 20	77 20
» » '73	70 80	71 10
OO.PP. 5%	62	62
» 5½%	61 90	61 90
» 6%	61	60 80
» 7%	63 15	63 15
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	63 60	63 60
» I.St. 7% 1ª	72 45	72 45
» » » 2ª	71 90	71 90
» » » 3ª	70 90	70 90
» » » 4ª	70	70
» » » 5ª	69 70	69 70
» » » 6ª	70	70
» » » 7ª	70	70
» » » 8ª	69 40	69 40

	31-5	1-6
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	60 70	60 50
» » 7% '72	63 10	62 90
» Aut. 6% 1ª	62 10	62 10
» » 7% 1ª	64 45	64 45
» » » 2ª	63 40	63 40
FF.SS. 6% '65 I	80 50	80 50
» » '65 II	77 60	77 70
» » '66 I	77 55	77 60
» » '66 II	75 80	75 80
» » '67	75 30	75 40
» » '69 I	71 50	71 90
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 80	71 80
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 30	70 30
A.F.S. 6% '67	76 80	76 60
» » '68	73 30	72 30
» » '69	70 70	70 70
» 7% '70	72 45	72 65
» » '71	80 70	80 70
» » '72 I	79 90	79 90
» » '73	77 30	77 30
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1ª	82 70	82 70
» » » 2ª	80 50	80 50
» » » 3ª	80	80 20
» » » 4ª	77	77
» » » 5ª	76 80	76 80
» » » 6ª	73 80	73 80
» » » 7ª	72 20	72 20
» » » 8ª	71 20	71 20
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 90	72 90
Icipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	75 70	75 70
» » 7% 1ª	70 20	70 20
» » » 2ª	69	69
» » » 3ª	66 80	66 80
» » » 4ª	67	67
» » » 5ª	69 30	69 30
» » » 6ª	69	69
IMI 7% XXVIII	76 50	76 50
» » XXIX	75 45	75 45
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 60	94 60
» » XXXII	86	86
» » XXXIII	75 25	73 25
» » XXXIII op.	97 30	97 30
» » XXXIV	73 20	73 20
» » XXXV	76 50	76 50
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	72 20	72 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	73 20	73 20
» XLII 8%	70 40	70 40
» XLIII 8%	84 30	84 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	82	82 10
» s.s. '64 I.V.	85 20	85 30
Eni Sud 6% '64 9ª	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91 80	91 80

	31-5	1-6
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1ª	84 80	84 80
» 5½% '62 2ª	90 80	90 80
It. Gas 5½% '61	84	84
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	69 30	69 30
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 80	86 80
Tr.G.S.Bern. 5½	82	82
Cart. It. 5½ '62	76 20	76 20
Isveim. 6% '64 9ª	95 05	95 05
» » » 10ª	93 55	93 55
» » '65 11ª	91	91
» » '66 12ª	89 30	89 30
» » '67 13ª	86	86
» » » 14ª	86	86
» » '68 15ª	85 50	85 50
» » '69 16ª	82 30	82 30
» 7% '70 17ª	81 40	81 40
» » '71 18ª	79	79
» » » 19ª	78	78 70
» » » 20ª	76	76
» » » 21ª	74	75 30
» 9% » 22ª	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Acm 5½ '60	76 50	76 50
» » » '62	76 50	76 50
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70	70 50
» 6%	67	66 80
» O.P. 6% conv.	66 10	66
» » 6%	66 10	66
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84 60	84 60
» » '71 1ª	80 50	80 50
» » » 2ª	80	80
» » '72	79 10	79 10
» » '73	74	74
C.F.Piem. V.A. 6%	68	68
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	76	76
Pirelli S.p.A. 5%	69	69 50
Med. Fingest 7%	93 50	93 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	70 80	71 20
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	52 20	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	49	49
GIM 6%	69	69

Prevale l'offerta

TORINO — Mercato discretamente attivo ma ancora condizionato dall'offerta. Le flessioni sono state prevalenti interessando particolarmente le Fiat, industriali (Olivetti e Marelli) i tessili e gli assicurativi. E' così rientrato quel timido accenno di ripresa che ieri, pur fra contrasti, aveva permesso alla quota di recuperare lievemente. Soltanto in apertura si è manifestata una certa resistenza, evidenziata dall'interesse dei compratori per Sip e Stet ma l'offerta ha prevalso in chiusura anche su questi valori ridimensionandone i recuperi. Da rilevare inoltre il cammino a ritroso che stanno ripercorrendo le Nai: la perdita segnata oggi dal titolo si aggira intorno al 15 per cento. Richieste invece le Alitalia, le Comit e le Banco Roma. Poco attivi ma resistenti i valori locali. Minime variazioni di prezzo nel comparto obbligazionari.

BORSA CONTINUA: Fiat 1832, 1822; Fiat priv. 1536, 1533, 1532, 1528, 1525; Fixing Generali 37.800; Pozzi Ginori risp. 90; Saffa risparmio 3400; Liquigas risp. 42; Diritti Cir pagamento 285; Diritti Cir gratuiti 197.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 52.000, 54.000; sterlina oro vecchia 49.000, 51.000; marengo svizzero 45.000, 48.000; sterlina carta GB 1570, 1610; dollaro Usa 870, 890; marco germanico 410, 420; franco svizzero 448, 458; franco francese 186, 193; oro fino 5100, 5250; argento 150, 170.

A MILANO

Il lieve risveglio della vigilia non è servito a nulla ed il mercato azionario ha messo in evidenza oggi una delle sedute più apatiche e poco costruttive che ogni tanto prevalgono con nette delusioni di quanti attendono un nuovo risveglio della Borsa valori. D'altra parte il governatore della Banca d'Italia ha detto ieri che siamo ancora ben lontani dall'equilibrio sperato e in questo clima cosa vogliamo faccia la Borsa? E' logico che continua a vivere alla giornata e a compilare ufficialmente un listino sempre più deludente. Fiacco anche il dopoborsa con qualche scambio ristretto sulle Italcementi, Fiat e Montedison. Reddito fisso abbastanza stabile con scambi però in ulteriore diminuzione.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7310; Aedes 1135; Alitalia 3389; Alivar 1099; Alleanza 16.930; Anic 96; Assicuratr. 161.000; Autos. To-Mi 885; Bastogi 466; Banco Roma 11.200; Beni Imm. or. 322; Beni Imm. pr. 171; Beni stabili 1943; Binda 1080; Breda 1329; Brioschi 11.850; Burgo or. 5920; Burgo pr. 3830; Caffaro 252; Cantoni 3201; Carlo Erba or. 668; Carlo Erba pr. 418.

Cascami 4250; Cementir 560; Ciga 976; Cir 6700; Coge 769; Comit 14.300; Comp. Milano or. 6300; Comp. Milano pr. 3112; Comp. Toro or. 5960; Comp. Toro pr. 3095; Cond. Acqua 706; Credit 2148; Cucirini 2639; Dalmine 265; De Ferrari 1300; E. Marelli 289,50; Eridania 1509; Eternit 596; Falk or. 2420; Falk pr. 2080; Fiat or. 1827; Fiat pr. 1526.

Finmare 84; Finsider 94,75; Fisac 1088; Fond. Incendio 5599; Fond. Vita 14.175; Generalfin 837; Generali 37.790; Gilardini 3420; Gim 1838; Ginori 79,75; Ifi pr. 2126; Ifil 3905; Ilssa Viola 1420; Imm. Roma 76,25; Iniziativa 3710; Interbanca 10.060; Invest 1353; Isvim 1805; Italcable 2994; Italcementi 12.020.

Italgas 718; Italia Ass. 17.590; Italsider 178,75; La Centrale 3580; L'Ausiliare 3785; Lepetit or. 11.880; Lepetit pr. 11.830; Linificio 308; Liquigas 52; Magneti M. 479; Magona 1701; Marzotto 1075; Mediobanca 33.400; Metalli 2043; Mira Lanza 14.810; Mittel 828; Mondadori pr. 794,50; Montedison 151,25; Montefibre or. 95; Montefibre pr. 171.

Nai 546; Nebiolo 274,50; Nord Milano 500; Olcese 42; Olivetti or. 1179; Olivetti pr. 1078; Pacchetti 31,50; Pertusola 1690; Pierrel 290; Pirelli e C. 2115; Pirelli Spa 972; Ras 56.600; Rinascente or. 42,25; Rinascente pr. 30; Risanamento 2840; Romana Zuc. or. 165; Romana Zuc. pr. 208; Rotondi 8450; Rumianca 1030.

Saffa 3800; Sai 4900; Sarom 875; Sifa 600; Silos 1580; Sip 1668; Sme 319; Stampati 3890; Standa 1600; Stet 1690; Tecnomasio 318; Terni 70; Tosi Franco 12.200; Trafilerie 497; Un. Manif. 8900; Viscosa or. 706; Viscosa pr. 451; Westinghouse 7583.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 49.000, 50.000; sterlina oro nuovo 52.500, 53.500; marengo svizzero 46.000, 48.000.

I NOSTRI GIORNI

Un quarto di secolo è passato dal giorno della vittoria memorabile del Campionissimo sullo Stelvio

Mezz'Italia urlò Coppi!

PIERO PERONA

Un quarto di secolo è passato dall'annuncio dato per radio e dall'entusiasmo esploso nelle case. Nel pomeriggio del 1° giugno 1953 si correva la penultima tappa del Giro d'Italia, con Hugo Koblet in maglia rosa e Fausto Coppi proteso in un ultimo attacco. Si andava da Bolzano a Bormio, solo 125 chilometri in tutto, con un colle terrificante mai scalato prima d'allora: lo Stelvio. Fausto doveva vincere, ma la ragione propendeva per l'asso svizzero.

I corridori erano in ritardo, il collegamento radio venne rimandato. Finalmente, la voce di Mario Ferretti, il radiocronista da leggenda. Per infiammare i milioni di sportivi in ascolto, ideò un periodo spettacoloso dove l'emozione e la retorica venivano bilanciate dalla puntualità della notizia. «A dieci chilometri dal traguardo — *declamò* — la situazione è la seguente. Un uomo solo al comando della corsa. La sua maglia è biancoceleste, il suo nome è Fausto Coppi».

Il crescendo aveva una forza unica. Dapprima la concitazione del tono e la sensazione della sorpresa, poi l'indicazione della maglia la quale non poteva appartenere che al campionissimo, infine la precisazione cronistica con nome e cognome. Dalle finestre aperte in attesa dell'estate salirono boati di soddisfazione. Si poteva ancora sognare, e sognare in rosa. Coppi arrivò sorridente, Koblet fu quarto e distanziato in classifica di 1' e 29". L'ultima tappa di Milano, disputata in un giorno di festa, vide mezza Lombardia sulle strade a scandire un nome bellissimo, di due sillabe.

Nel 1953, venticinque anni fa, eravamo italiani poveri e fantasiosi. Dimenticata la vergogna del fascismo e il mito della monarchia, credevamo nella politica e nel lavoro. I nostri divertimenti erano semplici, scelti però e vissuti in maniera totale. Nessuna televisione, nessuna moda che c'imponesse che cosa fare il sabato sera o la domenica in famiglia.

Chi aveva una passione, un idolo, trovava la rivincita alla fatica o alla delusione. Però non vigeva il conformismo delle masse: oggi probabilmente tifiamo Italia e Bearzot perché i persuasori occulti non ci lasciano altra scelta mentre ieri chi andava allo stadio divertendosi o commuovendosi per il grande Torino oppure chi si schierava per la scuola danese della Juventus contro la scuola svedese del Milan, non era un alienato. Era un individuo che chiedeva il diritto di sognare immedesimandosi con chi sapeva vincere.

Fausto Coppi rappresentava il tipo ideale. Aveva battuto tutti in ogni specialità, dal Giro al Tour, dalla strada alla pista, dalla salita al cronometro. Eppure sembrava proprio uno di noi, con un fisico incerto e la guerra d'Africa alle spalle, con le sue sventure familiari e gl'incidenti a ripetizione. Ma lui, se si fratturava il bacino in una tappa e se perdeva il fratello Serse per una caduta banale a un passo dal Motovelodromo torinese, raffigurava un'Italia piccola e forte, incapace di arrendersi.

Per questo i tifosi lo seguirono col cuore in gola in quegli ultimi dieci interminabili chilometri. Se lo immaginavano partire all'attacco del gigante Stelvio, il naso arricciato e il torso eretto. Lo vedevano staccare Koblet, il rivale trentanovenne Bartali, lo scalatore Fornara, la sorpresa Defilippis. Lo spingevano verso Bormio su una discesa che tante volte aveva salvato Koblet. Lo sentivano vincere attraverso la voce di Mario Ferretti.

Un uomo solo al comando della corsa, un uomo solo al traguardo d'arrivo. Ne avremmo parlato a lungo, fin dal mattino successivo alla sfilata per la festa della Repubblica. Con il giornale in tasca e la foto in prima pagina di Fausto Coppi che si concede l'unica civetteria della sua carriera passando sullo Stelvio a mani alzate, sicuro d'aver già vinto la corsa. A Londra nello stesso giorno veniva incoronata la regina Elisabetta e confermata l'ascensione all'Everest.

Coppi e Koblet sullo Stelvio: foto storica

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Assalto a Leone

Un certo nervosismo negli ambienti politici è stato provocato dall'attacco dell'«Espresso» contro il presidente della Repubblica. Leone, come noto, è accusato dal settimanale di aver promosso e sostenuto, al di fuori dei normali canali governativi, alcuni affari internazionali che avrebbero dovuto portare nelle tasche dei fratelli Lefebvre e dei loro partner delle colossali tangenti.

Ha destato molti commenti l'atteggiamento tenuto sulla vicenda dall'«Unità» e dal «Popolo». Il giornale comunista pubblica con evidenza, in prima pagina, un ampio sunto dell'inchiesta dell'«Espresso» accompagnandolo con un corsivo: la materia richiede un rigoroso esame per accertare fatti e responsabilità ma «anche le manovre politiche, se ci sono». Alle Botteghe Oscure si teme, in sostanza, che dietro l'attacco a Leone (fondate o no che siano le accuse) possa celarsi qualche pericoloso disegno politico.

TIME

Cuba in Africa

Fidel Castro parla come un esploratore, ma si comporta come un conquistadòr di sinistra. Da quando cominciò a mandare truppe in Angola, tre anni fa, il barbuto dittatore ha dilatato la presenza militare in Africa in misura minacciosa. Circa 43 mila soldati cubani (un terzo dell'esercito regolare) sono ora dislocati in Africa. Oltre ai 20 mila in Angola ed ai 17 mila in Etiopia, ci sono soldati cubani in Mozambico, nel Congo, in Guinea Equatoriale.

TUTTOSPORT

Teleorgia

Un tema che meriterebbe un Achille Campanile, ecco, una commedia, tante commedie: il comportamento della famiglia italiana in questi giorni di calcio mondiale in tivù. I problemi che nascono, gli orari che vengono stravolti, i litigi. Forse in alcune case si creerà un appartamento-isola, per chi vuole vedere la televisione «normale», extracalcistica. Senz'altro i figli ritroveranno padri, mogli perderanno mariti, ladri svaligeranno indisturbati alloggi nei quali tutta la famiglia starà, ipnotizzata, in un'unica stanza. E ci saranno sbadigli sui posti di lavoro, temiamo anche finte malattie. E chissà se avremo pure i cortei notturni.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

BEH, ERO MALATO...

PER NON TORNARE IN CARCERE (9 MESI)

Valpreda chiede la grazia

ROMA — Pietro Valpreda, condannato a nove mesi di reclusione per oltraggio con sentenza definitiva confermata recentemente dalla Corte di Cassazione, ha inoltrato richiesta di grazia al presidente della Repubblica.

In attesa della decisione del capo dello Stato, il ballerino anarchico, coinvolto nel processo per la strage di Piazza Fontana in corso a Catanzaro, ha presentato anche una richiesta di differimento della pena l ministro di Grazia e Giustizia.

La domanda di grazia, presentata da Valpreda con l'assistenza degli avvocati del suo collegio di difesa a Catanzaro, contiene alcune considerazioni. Valpreda ricorda, in primo luogo, di aver già scontato tre anni di carcerazione preventiva, quale imputato per la strage di piazza Fontana «benché innocente».

A questo proposito, sostiene, inoltre, che «gli indizi di prova raccolti a suo carico» nel procedimento giudiziario «si sono affievoliti» durante il dibattimento in corso davanti alla Corte di Assise di Catanzaro.

Per altre persone, coinvolte nello stesso processo — afferma ancora l'anarchico —, è stata concessa la libertà provvisoria, nonostante la loro posizione possa considerarsi «più pesante». Valpreda ricorda inoltre che, mentre il processo di Catanzaro, a quasi dieci anni dai fatti, è «lontano dal concludersi», egli ha ormai trovato un lavoro stabile, con i proventi del quale deve mantenere la famiglia, cioè la moglie e una figlia di quattro anni.

La condanna a nove mesi di reclusione per oltraggio a magistrato in udienza è divenuta definitiva il 24 maggio scorso, quando la sesta sezione penale della Suprema Corte ha confermato la decisione del tribunale del capoluogo campano.

L'accusa contro Valpreda era scaturita dalle frasi che egli pronunciò rivolgendosi al pubblico ministero Vittorio Occorsio, da lui definito «boia» e «assassino» durante un'udienza del primo processo per la strage di piazza Fontana, svoltasi a Roma nel 1972. (Ansa)

L'epatite a scuola

Il Comitato di quartiere Madonna di Campagna-Lanzo denuncia oggi in un comunicato la «gravissima situazione» verificatasi nella scuola materna comunale di via Lanzo 86, dove, sempre secondo il Comitato, si sarebbero segnalati ben 16 casi di epatite virale. «Abbiamo constatato — dicono i promotori della protesta — che non è stato fatto neanche un accertamento indispensabile quale l'esame del sangue e quindi riteniamo indispensabile invitare nel nostro quartiere l'assessore alla sanità Molineri insieme ad un responsabile dell'Ufficio d'igiene e al medico scolastico perché chiariscano ai cittadini come intendono intervenire per risolvere il problema». Da parte sua, l'Ufficio d'igiene ha già ribadito che la situazione, chiusa la scuola e tenuti i bambini sotto osservazione, è completamente sotto controllo.

BR - Forse domani le richieste di condanna per i brigatisti

Implacabile requisitoria del pm

ALESSANDRO RIGALDO

I brigatisti tacciono mentre il p.m. Moschella continua per il secondo giorno la requisitoria contro di loro. Un'esposizione chiara, logica, basata sul numeroso materiale ritrovato nei «covi» di Pianello Val Tidone, di Robbiano di Mediglia, di Tortona, di Milano e di Torino. Una documentazione che coinvolge tutto il «gruppo storico» concatenando le azioni delle Brigate rosse tra il '73 e il '74: irruzione all'Ucid di Milano, sequestro Labate, sequestro Amerio, irruzione alla Cisnal di Mestre, sequestro Sossi, irruzione al Crd di Milano e al Centro studi Don Sturzo di Torino.

Nella seconda parte della sua requisitoria, il pubblico ministero ha ribadito stamane la sua convinzione sull'attendibilità del «superteste» Silvano Girotto, che diventa così il perno dell'accusa: non solo contro i due leaders delle Br da lui fatti arrestare a Pinerolo l'8 settembre '74 (Curcio e Franceschini) ma anche contro alcuni presunti fiancheggiatori dell'organizzazione. Rispondendo anticipatamente alle possibili obiezioni dell'avvocato Zancan (il difensore di Giovambattista Lazagna ha già annunciato un'arringa che occuperà un'intera udienza) il dott. Moschella ha dissipato le ombre sulla figura e sull'azione di «fratello mitra», sostenendo che anche le lievi contraddizioni emerse durante l'interrogatorio dell'«infiltrato» ne dimostrano la genuinità.

La misura dell'attendibilità di Girotto è molto importante per la posizione processuale di quegli imputati a piede libero che costituirono i «tramiai» attraverso i quali egli risalì ai vertici dell'organizzazione: il sindacalista Alberto Caldi, l'avvocato Riccardo Borgna, il medico Enrico Levati e l'avvocato Giovambattista Lazagna, dei quali il p.m. ha cominciato a parlare nella seconda parte della mattinata.

E' opinione della pubblica accusa che il solo Caldi sia compromesso in misura minima (un preludio a una richiesta di proscioglimento?), mentre sia Borgna si Levati sarebbero senza dubbio da identificare come «collaboratori» — sia pure esterni — delle Brigate rosse: lo dimostrerebbe il riscontro obiettivo del «contatto» effettivamente realizzato tra Silvano Girotto e Renato Curcio.

La posizione dell'avvocato Lazagna sarà certamente oggetto della requisitoria del p.m. oggi pomeriggio, mentre non sembra certo che il lungo intervento del dottor Moschella possa terminare entro la giornata di domani con la richiesta delle condanne, prevedebilmente pesanti, almeno per i quindici principali imputati e due dei cinque latitanti, Prospero Gallinari e Mario Moretti sospettati anche di aver preso parte al sequestro e all'omicidio di Aldo Moro.

Conclusa la requisitoria, la mano passerà ai difensori, prima a quelli di fiducia degli imputati a piede libero, poi (molto probabilmente trascorrerà ancora una settimana) a quelli d'ufficio. A questo proposito deve ancora essere sciolto il nodo sulla loro posizione: come è noto, infatti, permane intatta la divisione tra i sostenitori dell'autodifesa e i contrari. Una prima riunione, svoltasi sabato, non ha ancora portato un chiarimento definitivo.

E' prevedibile comunque che una parte dei legali rinuncerà all'arringa rimettendo agli imputati il compito di intervenire a propria difesa (e questi, ovviamente, ne approfitteranno per lanciare insulti e «proclami»), mentre gli altri presenteranno una «memoria» scritta.

L'ELENCO DELLE SCUOLE «FERME»

RICONFERMATO IL BLOCCO DEGLI SCRUTINI

Il Coordinamento Precari di Torino ribadisce ufficialmente la proclamazione del blocco degli scrutini, confutando la decisione delle segreterie della Cgil, Cisl e Uil Scuola di *«non ricorrere a forme di lotta e di evitare qualsiasi agitazione nella provincia, dopo aver preso atto dell'impegno politico per una sollecita approvazione in sede legislativa dell'accordo di maggio»* sul precariato degli organici.

In un comunicato distribuito ieri, i precari sottolineano che dall'incontro che martedì scorso ha riunito i direttivi scuola dei sindacati confederali *«non è uscita nessuna condanna o sconfessione del blocco»*.

«Si sono sentiti invece — aggiunge il documento — *forti accenti critici ed autocritici verso la conduzione sindacale della lotta contrattuale e la trattativa sullo stato giuridico, l'inquadramento economico e l'immissione in ruolo della nostra categoria»*.

Di conseguenza, *«la situazione non è certo così rosea come qualcuno vorrebbe dipingerla. Altrimenti perché, ad esempio, la Cisl continua a chiedere lo sciopero nazionale della scuola, del tutto ignorata dalla Cgil»?*

E' un interrogativo che nasconde inquietudini e prese di posizione contrastanti all'interno degli stessi sindacati confederali. Le segreterie contestano lo sciopero, i direttivi continuano ad evitare di assumere una posizione ufficiale. Ma la base, *«deciso lo sciopero dall'assemblea provinciale dei lavoratori della scuola convocata lunedì scorso su iniziativa del Coordinamento dei precari e l'adesione di decine di sezioni sindacali unitarie»*, ha già dimostrato coi fatti di aver fatto la sua scelta.

Ieri avevano confermato l'effettuazione del blocco le seguenti scuole: IX ITC Buniva di Pinerolo, Ipsia G. Galilei, Birago di Torino e di Pinerolo, I.P.F. Ada Gobetti, scuole medie Ell, Righi (150 ore), via Luini, Istituto magistrale A. Gramsci, Istituto tecnico agrario di Pianezza, VIII ITC, X Scientifico, I.T. Vittone di Chieri, I.T.I.S. di Pinerolo, l'I.T.C. Burgo di Moncalieri. Intanto, si preannuncia nelle prossime ore il pronunciamento del Burgo di Torino, del Magistrale Regina Margherita, delle scuole medie Gramsci di Collegno, di Beinasco, di via Vigone di Torino, della media di S. Maurizio, della Chiara di Torino ed altre ancora. Si sono dichiarate a favore della lotta anche le «150 ore» in un'assemblea cui, ieri, ha partecipato un centinaio di insegnanti e in cui è stata decisa una nuova riunione per il 9 giugno in cui verranno decise altre forme di lotta.

CONFRONTO FIAT-FLM ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Sospesa la «mezz'ora», nel pomeriggio si riprende con gli investimenti

Oggi pomeriggio Fiat e Federazione metalmeccanici parlano di investimenti. La valutazione dei sindacati sul piano annunciato nei giorni scorsi dal presidente dell'azienda, Agnelli, è decisamente critica, il confronto di oggi, però, giunge quanto mai opportuno come pausa di riflessione dopo che per tutta la giornata di ieri (i colloqui sono durati fino alle 23) ci si è scontrati sul problema della mezz'ora.

Il contratto nazionale di lavoro della categoria prevede che a partire dal primo luglio la mezz'ora trascorsa dai 150 mila turnisti alla mensa venga compresa nelle otto ore di lavoro giornaliero, questo, però, senza rinunciare ai livelli produttivi attuali e ai diritti acquisiti da parte dei lavoratori. E su queste due condizioni Fiat e Flm non riescono a trovare un punto di intesa.

Ieri, dopo che nei precedenti incontri si era vanamente tentato di trovare un accordo di principio, si sono nuovamente prese in esame situazioni concrete di fabbrica: una linea di presse, una di colata, una di verniciatura ai veicoli industriali, una di «127», una di «131» e una batteria di macchine singole di meccanica. Per ciascuna di queste specifiche realtà, azienda e sindacato hanno esaminato a quali soluzioni si possa ricorrere per recuperare quel 4,4 per cento di produttività che andrebbe perduto con la riduzione d'orario dei turnisti.

E le posizioni delle parti continuano a rimanere sostanzialmente le stesse. La Flm chiede nuove assunzioni, modifiche agli impianti, loro miglior utilizzo. Si è anche dichiarata disponibile ad esaminare eventuali situazioni anomale ricorrendo eventualmente a turni di notte, sabati lavorativi (con riposo compensativo), pause mensa a scorrimento.

Tutte queste soluzioni, però, devono essere molto limitate nella quantità e nella durata.

La Fiat continua a ribadire che le soluzioni proposte dal sindacato hanno una portata molto limitata, soprattutto perché le possibilità di modifiche agli impianti sono già state o saranno sfruttate indipendentemente dall'applicazione della mezz'ora e perché consistenti nuove assunzioni andrebbero contro lo spirito dell'accordo nazionale. «E' inutile nascondersi dietro le parole», *ha detto ieri notte un dirigente sindacale al termine dei colloqui.*

«La Fiat vuole rimettere in discussione orari, carichi e condizioni di lavoro per avere uno sfruttamento più intensivo degli impianti. Questo, però, significa anche maggior sfruttamento dei lavoratori con rinuncia a diritti acquisiti e quindi noi non possiamo accettare un simile discorso».

E' probabile che domani prosegua il confronto sugli investimenti. Nel frattempo si deciderà quando riprendere a trattare per la mezz'ora.

CASSA DI RISPARMIO — Possibili altre incriminazioni, il meccanismo della truffa

Arrestato l'impiegato, buco di 3 miliardi

Rocco Sciaraffa

Su ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Rocco Sciaraffa, il capitano Menichini della Guardia di Finanza e il maresciallo Piccirillo, hanno arrestato questa mattina Lorenzo Barberis, l'impiegato della Cassa di Risparmio responsabile dell'ammanco di tre miliardi. L'imputazione è di peculato, truffa e falso per soppressione. Il magistrato ha preso il provvedimento dopo aver esaminato la denuncia presentata alla procura della Repubblica da Gustavo Delleani, ispettore capo della banca truffata. E' molto probabile che nei prossimi giorni il dottor Sciaraffa incrimini qualche altro funzionario. Non è pensabile infatti che l'impiegato abbia potuto portare a termine da solo una truffa di quelle dimensioni, senza la complicità di altre persone.

La cosa che più ha colpito in questa truffa è il fatto che un impiegato di grado non elevato abbia potuto sottrarre denaro per una cifra così alta e per un tempo così lungo. Basti pensare che un direttore di filiale non può concedere a un proprio cliente, per quanto solvibile sia, un fido superiore a dieci milioni. Per cifre maggiori esiste una trafila burocratica che investe la responsabilità di parecchie persone. Non solo, ma bisogna anche esaminare il meccanismo di cui Barberis si è servito per manovrare il denaro.

Quando gli importatori che favoriva ricevevano le merci dall'estero, lui accreditava la cifra equivalente alla fattura sul conto che l'esportatore aveva sulla banca estera. Anziché addebitare l'importo sul conto dell'importatore, faceva confluire l'addebito su un conto utilizzato per le cosiddette «operazioni transitorie». Si tratta di conti in cui compaiono, da una parte, i nomi di più intestatari e, dall'altra, la cifra in debito o in credito. In questo modo il conto del cliente favorito non risultava scoperto e dai tabulati del centro contabile risultava tutto in ordine. I conti su cui vengono «parcheggiate» le operazioni transitorie sono una specie di Limbo in cui è possibile lasciare per un tempo indefinito un debito o un credito. E' proprio per evitare abusi, teoricamente così facili, che le operazioni transitorie sono sottoposte a frequenti controlli e l'impiegato che le esegue non può inoltrarle senza averle fatte controfirmare da un ispettore e da un direttore. Ecco perché Lorenzo Barberis non può aver sottratto tre miliardi per due anni alla banca senza che nessuno ne fosse a conoscenza.

Non ci è stato possibile saperne di più perché Gustavo Delleani, l'ispettore capo che esercitava il controllo sui conti transitori non intende ricevere i rappresentanti della stampa. Lo stesso atteggiamento è stato assunto dagli altri dirigenti della banca, compreso il direttore generale che non ci ha ricevuti «perché non aveva tempo».

Un usciere ci ha accompagnati in una specie di giro «turistico» durato quasi un'ora. Quando ormai era chiaro che l'intenzione dell'usciere era quella di temporeggiare, abbiamo chiesto di parlare con il vicepresidente Nesi. Ci ha accompagnati allora dai colleghi della presidenza spiegando come altri funzionari, compreso il direttore generale non ci avevano ricevuti. Siamo stati quindi «parcheggiati» in una sala d'aspetto sebbene il vicepresidente (l'abbiamo saputo in seguito) si trovasse a Roma.

Tra i tanti aspetti sconcertanti di questa vicenda c'è anche il fatto che la banca non ha invece fatto alcuna dichiarazione ufficiale. Alle telefonate del presidente, on. Savio, e del vicepresidente Nesi, di domenica scorsa, in cui hanno cercato di minimizzare l'episodio, non si è aggiunto alcun chiarimento.

L'incriminazione di peculato per Lorenzo Barberis, parte dal fatto che il dott. Sciaraffa lo ha ritenuto un incaricato di pubblico servizio che si è impossessato di pubblico denaro.

L'unico chiarimento ufficiale, fino a questo momento, è stato quello del presidente delle Cartiere Burgo (che risultano debitrici di 262 milioni), cav. Lionello Adler, che ha diramato ieri un comunicato in cui afferma l'estraneità della società alla truffa.

Un altro fatto ha indotto il magistrato ad accusare l'impiegato di peculato. Barberis avrebbe ricevuto forti somme da Carlo Gabetti, titolare della Importex, una delle ditte che probabilmente sono state favorite con questi singolari prestiti a tempo indeterminato.

Gabetti, che importa acciaio, ci aveva detto due giorni fa che non aveva mai versato denaro a Barberis a titolo personale. Ieri però ci ha fatti allontanare da un'impiegata che ci ha accusati di scorrettezza perché ci siamo presentati nell'ufficio di corso Re Umberto 97 senza appuntamento.

Nei prossimi giorni però Carlo Gabetti dovrà spiegare al dott. Sciaraffa se i versamenti da lui fatti all'impiegato della Cassa di Risparmio sono corretti o se si tratta di corruzione di un pubblico ufficiale.

In casa dell'impiegato sono stati trovati due assegni: che portano la firma di Gabetti: uno di due milioni e uno di tre milioni e mezzo. C'è poi un assegno di importo molto maggiore che sarebbe stato versato successivamente da Barberis a un impresario edile di Foglizzo dove l'impiegato si sta facendo costruire una villetta.

Saranno il dott. Sciaraffa e il capitano Menichini ad accertare nei prossimi giorni se vi sono altri responsabili nella più grossa truffa compiuta da un impiegato di banca torinese.

All'autorimessa municipale

Opuscoli Br

Alcuni opuscoli delle Brigate rosse sono stati trovati stamane nell'interno dell'autorimessa municipale in via Ponchielli 66. Qualcuno li aveva laciati sul davanzale di una finestra degli spogliatoi dove sono stati scoperti dall'addetto delle pulizie. Un altro opuscolo è stato trovato strappato fuori dall'ingresso principale. Le copie si riferiscono al documento clandestino (febbraio '78) il cui contenuto era già a conoscenza della Digos.

«*Sono arrivato alle 7 come al solito* — ha detto Sandro Beverani — *e appena entrato negli spogliatoi ho visto gli opuscoli sul davanzale. Ho subito avvertito i superiori*».

In un primo tempo si era pensato che qualcuno avesse introdotto le copie dall'esterno facendole passare dalle fessure della vetrata ma poi l'ipotesi è stata scartata. «*Erano messe in modo ordinato, tutte in fila* — ha osservato uno dei sorveglianti —. *Le fessure sono in alto: se le avessero introdotte dalla strada sarebbero finite per terra*».

Gli opuscoli sono stati sequestrati dalla polizia e un particolare ha richiamato l'attenzione degli inquirenti: alle 5,30 quando la guardia notturna aveva ispezionato gli spogliatoi non aveva trovato traccia del documento.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Giustino. S. Claudio. S. Fortunato. S. Candida. S. Floro. Oggi giovedì 1° giugno: il sole è sorto alle 5,39 e tramonta alle 20,36. Terzo giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: S. Cuore di Gesù. Blandina. Eugenio. Adalgiso.

Rilassamento energetico come cura preventiva è insegnato praticamente in un seminario di 3 giorni dalla dottoressa R. Sybel nella scuola di via Pio VII 130 (interno). Il corso comincia domani alle ore 19 e proseguirà sabato e domenica. La dottoressa Sybel, dell'Institut français de Culture humaine di Parigi è, come noto, autrice dei dischi e musicassette «Il cammino della salute» (Cetra). Per l'iscrizione al seminario telefonare al 323.882.

LO CHEF CONSIGLIA

Sogliole alla catalana (6 persone)

Ingredienti: *n° 2 cucchiai di olio d'oliva; gr 50 di burro; n° 6 sogliole; n° 1 manciata di capperi; n° 1 manciata di olive nere; n° 1 cipolla tagliata Julienne; n° 1 bicchierino di vino bianco secco* — Esecuzione: *far rosolare la cipolla in un tegame, intanto passare le sogliole nella farina e farle dorare nel tegame per 10 minuti a fuoco lento, aggiungere il vino bianco, quando il vino si è asciugato fare un tritato molto fine con olive snocciolate, capperi, prezzemolo, aglio, e qualche foglia di basilico, spargere tutto ciò sulle sogliole, aggiungendo mezzo mestolo di brodo di pesce, coprire e lasciar cuocere al forno a fuoco moderato per circa 20/25 minuti.*

Ristorante «C'era una volta...», Villanova d'Albenga

Abbiamo accompagnato una casalinga per negozi, mercati rionali e generali

QUANDO I PREZZI SONO IN LIBERTA'

La signora Teresa G. è casalinga. L'abbiamo conosciuta al mercato di piazza Madama Cristina mentre girava fra i banchi a fare gli acquisti. Dimostrava oculatezza e impegno. Per questo l'abbiamo invitata ad accompagnarci per un giro panoramico di confronto dei prezzi nei diversi mercati cittadini e anche all'ingrosso di via Giordano Bruno.

La signora Teresa è madre di due ragazzi con meno di 10 anni. Può contare su un'entrata di 450 mila lire al mese che il marito mette insieme facendo 7 ore e mezzo in un'officina meccanica.

La prima tappa è a Porta Palazzo. Girando fra i diversi banchetti può ripetere la stessa spesa del giorno prima nel suo mercato abituale. La signora sceglie un mazzo di asparagi. Il commerciante glieli offre come nostrani, ma la nostra acquirente è esperta e gli fa notare che sono discreti ma di produzione bolognese. Il prezzo è 1500 lire al chilo. Vantaggioso se confrontato alle 2000 del mercato di piazza Madama Cristina.

Poi è la volta delle patate: le novelle 400 lire al chilo e quelle conservate 250. Il risparmio è di 50 lire in meno. La sorpresa è nelle mele: a Porta Palazzo le delizia, discrete, fluttuano fra le 500 e le 800 lire al chilo contro le 800, 1000, 1200 lire al chilo dell'altro mercato.

Dà poi un'occhiata, con l'acquolina in bocca, alle ciliegie, alle albicocche, alle pesche e alle nespole. Siamo fra le 2000 e le 2500 lire al chilo. Sui banchi ci sono anche delle meravigliose pere william a 3000 lire al chilo. Le casse dove sono sistemate, avviluppate una ad una in carta violacea, ci fanno sapere che vengono dal Cile e dall'Argentina.

La signora Teresa, che è di origine meridionale, compra anche lattuga romana a 1000 lire al chilo. La spesa totale è stata di 8700 lire contro le 12 mila lire, per i medesimi prodotti del giorno prima. La spesa è finita.

Per un controllo dei prezzi andiamo prima a passeggiare in via San Donato, poi in borgo San Paolo e infine ai mercati di corso Svizzera e corso Racconigi.

Ritorniamo alle quotazioni più alte del mercato di p.za Madama Cristina. In qualche negozio le ciliegie sono offerte fino a 3500 lire al chilo. I pomodori che avevamo visto vendere fra le 700 lire e le 900 lire raddoppiano addirittura di prezzo. La signora Teresa sottolinea che anche in piazza Madama Cristina, quelli più belli, quotavano fra le 1200 e le 1500 lire.

Abbiamo notato una netta differenza per alcuni prodotti fra i prezzi praticati al mercato di corso Svizzera e quelli di corso Racconigi. Al mercato di corso Francia, pomodori, insalate, mele e fragole sono ammucchiati in grande quantità con i prezzi esposti di Porta Palazzo. Sono prodotti maturi, ottimi d'aspetto, ma devono essere consumati subito.

Nessuna differenza, o almeno irrilevante, la concorrenza che i banchi di corso Svizzera possono creare ai negozianti vicini. Lo stesso supermercato Pam, che si trova davanti, offre la medesima merce agli stessi prezzi. Una pianificazione che va a vantaggio della vendita organizzata, se si considera che la grande distribuzione ha più grossi ricarichi e distribuisce i prodotti già confezionati.

Ultima tappa di questo giro ai mercati generali. La signora Teresa è alla sua prima esperienza. Guarda meravigliata la grande quantità di cassette costruite a pile alte 2 metri. I camion stracarichi di frutta e verdura che vanno e vengono. Uomini e donne acquistare 5 quintali di albicocche come lei ne potrebbe acquistare mezzo chilo.

Veniamo ai prezzi. Domandiamo agli stand improvvisandoci negozianti. Albicocche fra le 700 e le 800 lire al chilo. Fragole 800 lire. Mele 400 - 800. Ciliegie 1000-2500. Zucchine 350 le Sicilia e 500 quelle di Fondi. Pomodori, i più belli, 800 lire fino a 300 lire. La lattuga romana, perché pochi la mangiano soltanto 200 lire al chilo. Patate novelle 230 lire in sacchi senza tara.

Prezzi che fanno strabuzzare gli occhi alla signora Teresa. Freniamo il suo stupore polemico per farle osservare il problema della tara e le spese che i negozianti devono affrontare per il personale, le tasse e per i locali.

Non si convince: «Com'è possibile che ci siano persone che guadagnano 200 lire su un chilo di patate, mille lire al chilo sulle ciliegie, altrettanto sui pomodori, 800 lire al chilo sulla mia lattuga. E questo non soltanto i negozianti, ma anche ambulanti che pagano poche lire di occupazione del suolo e, si dice, a differenza di noi salariati evadono completamente le tasse».

al. rig.

Da domani convegno di giuristi

DOVE NASCE IL TERRORISMO

MAURIZIO SPATOLA

Dove nasce il terrorismo? Affonda le sue radici in covi oscuri e isolati di utopisti dementi o cospiratori di professione oppure si sviluppa da semi gettati nel corso degli anni da una crescita distorta di quella forma di democrazia mai perfetta ma sempre perfettibile che si chiama democrazia pluralista? E i metodi di lotta contro il terrorismo approntati da questa democrazia hanno seguito una linea corretta — che tenesse conto cioè di un'analisi approfondita delle autentiche origini del fenomeno — o non sono altro che il prodotto di quella stessa logica «malata» che gli ha dato vita?

L'approfondimento della ricerca sulle cause e le origini del terrorismo in Italia e l'individuazione di una politica legislativa organica in grado di contribuire alla elaborazione di un rimedio efficace non solo contro il fenomeno in sé (cioè nelle sue manifestazioni più appariscenti) ma anche contro la sua matrice sotterranea eppure estremamente reale, sono gli obiettivi che si prefigge il convegno organizzato dall'Associazione giuristi democratici piemontesi che si apre domani sera presso la sede torinese dell'Anpi, in corso Regina Margherita 137, con l'intervento del presidente nazionale dell'Associazione, prof. Aldo Natoli, e del segretario nazionale di Magistratura democratica, dott. Salvatore Senese.

Momento di incontro e chiarimento tra i giuristi piemontesi, sotto l'occhio attento di tutti i loro colleghi italiani, situato in questa particolare, delicatissima situazione (processo alle Br, periodo post-elettorale e pre-referendum), del tutto casualmente — l'appuntamento è stato fissato oltre due mesi fa — *«ma non a caso»*, come affermano gli stessi organizzatori del convegno: *«Sono tanti i problemi sollevati dalla situazione attuale del Paese a richiedere una risposta a livello giurisdizionale (leggi speciali, violazioni dello spirito costituzionale, rispetto della legalità — anche, ma non solo in termini processuali —, restringimento graduale di spazi aperti, per esempio, dallo Statuto dei lavoratori)»*, che un silenzio prolungato avrebbe dato inevitabilmente luogo a equivoci.

Il dibattito che il convegno affronterà s'indovina particolarmente acceso (nell'Associazione convergono, in equilibrio miracolosamente ma solidamente stabile, posizioni che vanno dal psi e dal pci alle «estreme» di Lotta continua, Avanguardia operaia e dei radicali), considerate le *«ipotesi di lavoro»* su cui si basa: a) la democrazia pluralista, per il suo corretto funzionamento e per realizzare la via al socialismo, deve soddisfare sempre l'esigenza dell'avanzamento civile, con la connotazione specifica di un «programma» aperto che consenta ogni sperimentazione sociale in grado di favorire tale avanzamento; b) la «patologia» della democrazia pluralista è caratterizzata dalla cristallizzazione e dal ritualismo, causa del blocco di importanti parti strutturali e istituzionali della società e conseguentemente del conformismo e del qualunquismo da un lato, e della ribellione e della violenza dall'altro.

Ciò significa, secondo la bozza di discussione dell'Associazione dei giuristi democratici, o verificare che il terrorismo è una *«devianza funzionale all'involuzione lenta o brusca»* della democrazia pluralista *«in regime autoritario»* o il riconoscimento che le origini del *«disfunzionamento»* stanno nella società democratica pluralista stessa.

In parole povere: poiché il terrorismo punta chiaramente sull'accentuarsi dell'involuzione (passaggio dalla democrazia al regime autoritario), la risposta democratica deve rifiutare una soluzione basata semplicemente sull'aggravamento delle sanzioni penali e la repressione poliziesca, che possono mettere in pericolo le libertà costituzionali del cittadino, ma richiede una ripresa dell'avanzamento sociale e un intervento preliminare sulle disfunzioni politiche e civili della società, di cui sono un esempio *«la degenerazione degli apparati dello Stato in un momento di grave crisi economica e l'espulsione o il non accoglimento nella dinamica produttiva di centinaia di migliaia di giovani»*.

Non può sfuggire l'importanza di un dibattito del genere — condotto in un ambiente come pochi altri coinvolto negli ultimi anni nell'evoluzione del «fenomeno» Br (accomunando in questo termine tutta una serie di avvenimenti collaterali) — per un'identificazione precisa della dinamica del terrorismo: non a caso, in una delle relazioni che verranno presentate al convegno, si esaminano fenomeni consimili insorti in altri Paesi del mondo occidentale, tra cui gli Stati Uniti, *«ove agli inizi degli Anni Settanta un grande movimento di forze democratiche, rettamente sostenute dall'opinione pubblica e dalla stampa, ottenne il superamento degli aspetti più dilaceranti della crisi istituzionale in atto* (guerra in Vietnam, presidenza Nixon, n.d.r.), *privando le organizzazioni clandestine* (Weathermen, Black Panther ecc., n.d.r.) *di ogni pretesto e di ogni alibi di tipo moralistico»*.

Tra le righe è facile leggere una netta opposizione alle soluzioni adottate dal '74 in avanti in Italia in risposta al terrorismo e all'evolversi della criminalità comune: *«...una svolta repressiva della politica legislativa mentre si è andata manifestando una tendenza a legiferare in modo disorganico e sospetto di incostituzionalità»*.

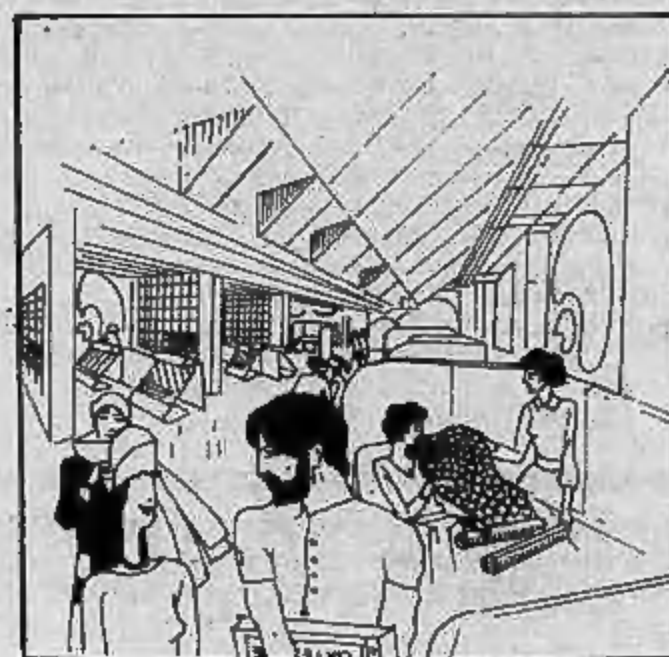
Le ipotesi di lavoro del convegno dei giuristi democratici (l'associazione, costituita da avvocati, magistrati, cancellieri, docenti, esperti e studenti di diritto, ha per scopo il rinnovamento delle strutture giuridiche, l'attuazione dei principi progressivi della Costituzione e il rinnovamento della cultura giuridica) si articolano in cinque «tesi», elaborate da commissioni distinte di ricercatori: daremo domani un quadro completo degli argomenti in discussione, che assumono maggior rilievo in presenza di circostanze imminenti come la definizione della posizione degli avvocati d'ufficio al processo Br — con conseguente riproposizione, per logica coerenza, del problema dell'autodifesa — e il referendum dell'11 giugno, perno la «legge Reale».

Convocata per domani pomeriggio un'assemblea (sede Cisl)

RILANCIO SINDACALE SULLA RIFORMA DELLA PS

«Il riordinamento democratico della polizia deve essere una condizione inderogabile per il superamento dell'attuale crisi del Paese e per combattere efficacemente quelle forze eversive che stanno portando avanti un'azione armata contro le istituzioni e contro coloro che hanno il dovere di difendere la Costituzione.

Con questa premessa il «Comitato di coordinamento provinciale per la riforma della p.s.» e la Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil hanno convocato per venerdì pomeriggio alle 15 (sede della Cisl in via Barbaroux) una riunione di tutti i delegati della polizia, delle segreterie provinciali di categoria e dei rappresentanti dei consigli delle aziende per un dibattito sul tema: *«Difesa delle istituzioni democratiche e rilancio delle iniziative sindacali sulla riforma, smilitarizzazione e sindacalizzazione della pubblica sicurezza»*.

La riunione, estesa anche al pubblico, ha lo scopo di sollecitare il governo e le forze politiche ad accorciare i tempi per il rinnovamento della polizia, ad adeguare le strutture alle nuove esigenze.

Chivasso - Assessore comunista querela la dc per un volantino

In tribunale per la centrale elettrica

GIUDITTA DEMBECH

La disputa sulla centrale termoelettrica che si svolge fra pci e dc di Chivasso ha già varcato le soglie del Tribunale. Giorni fa erano apparsi sui muri alcuni volantini fortemente polemici. Ritenendosi diffamato dal loro contenuto, l'assessore alle finanze del Comune di Chivasso, Ivano Gaudeni, del pci, ha denunciato la sezione della dc. Motivo della polemica e la richiesta che l'Enel ha presentato in Comune per la concessione della licenza edilizia che permette di ampliare la centrale termoelettrica già esistente. Per produrre gli attuali 550 megawatt, gli impianti bruciano 3000 tonnellate di nafta al giorno, immettendo nell'aria 400 tonnellate di anidride solforosa. Nei piani di ampliamento — l'ultima richiesta risale al 4 marzo scorso — sono previsti due nuovi e potenti gruppoelettrogeni (in sostituzione degli attuali vecchi d'un trentennio) capaci di raddoppiare la produzione odierna.

I battibecchi fra i due partiti sono vivaci: *«Se i generatori ridotti sono in grado di inquinare l'aria come già fanno da anni* — affermano i rappresentanti dc — *potenziando gli impianti si peggiorerà la situazione, tanto vale non farne niente»*. Dal canto suo il pci replica: *«Verrà installata una ciminiera a torre di 250 metri di altezza e verranno adottati gli accorgimenti più all'avanguardia per la depurazione dei fumi di scarico. Chiederemo un parere dei tecnici della Regione e arriveremo ad una soluzione che possa essere accettata in modo soddisfacente anche dai Comuni più interessati: Brabdizzo, Castagnetoe Verolengo».*

«Sappiamo bene che la Regione ha un certo tipo di colore — ribattono alla dc — *. Non ci fidiamo di bozze o progetti sulla carta. Vogliamo avere dei dati da gestire. Tre anni fa i comunisti raccoglievano le firme contro la centrale, oggi invece si battono per potenziarla».* Il duello prosegue con un reciproco scambio di accuse: *«Quando abbiamo indetto un dibattito aperto sul problema, la dc non si è neppure fatta vedere».*

«Non è vero — replicano alla dc —*. C'erano presenti dei sindaci molto vicini al nostro ambiente, soltanto non hanno ritenuto opportuno rendere in forma ufficiale la loro presenza».*

Senza dubbio l'ampliamento della centrale Enel risolverebbe parte dei problemi energetici della zona, ma l'attuazione o meno del piano divide fortemente la cittadinanza e il circondario. Si teme che, nonostante la ciminiera altissima, i fumi ristagnino comunque, perché le colline circostanti formano una barriera naturale.

Domenica festeggiamenti a Lanzo

Compie 600 anni il ponte del Diavolo

Il 6° centenario del ponte del Diavolo verrà festeggiato a Lanzo con un ciclo di manifestazioni degne dell'ardita opera medioevale, la cui costruzione fu decisa il 1° giugno 1378 dalla collettività lanzese che affrontò una spesa di 1400 fiorini, in parte compensata da pedaggi sui carichi di vino che attraversavano il ponte, ed incoraggiata da Amedeo VII di Savoia, il «Conte Verde».

L'eleganza dell'arco gotico di 37 metri di luce fece nascere la leggenda che esso fosse opera del diavolo, e su questa favola popolare hanno scritto ancora nell'800 Angelo Brofferio ed il poeta Giovanni Prati, ed all'inizio del nostro secolo Nino Costa e Gigi Michelotti, autori di una commedia dialettale sull'argomento. In realtà il ponte fu costruito dagli uomini del tempo, con una fatica del diavolo, se vogliamo, ma con risultati che sfidano i secoli e continuano a destare ammirazione.

Domenica 4 giugno, alle ore 9, una sfilata partirà dal centro di Lanzo per raggiungere il ponte, dove si celebrerà una messa e poi il presidente della Provincia, Salvetti, terrà il discorso ufficiale. Nel pomeriggio a Lanzo festa folk della Comunità montana, con intervento di bande musicali, complessi corali e gruppi in costume di tutta la vallata.

Sabato 3 giugno, si terrà un convegno di studi, che merita di essere segnalato per la passione ed il rigore con cui è stato preparato. Dedicato a «cultura e tradizioni nelle valli lanzesi», vedrà interventi di studiosi anche di Torino e di altre parti del Piemonte, su usi, costumi, tradizioni, storia, beni culturali, danze e canti popolari, mestieri artigianali ormai scomparsi, ecc.

Altre manifestazioni si terranno nelle settimane successive, con presentazione di un volume stampato per l'occasione, rievocazione storica del 1° giugno 1378, ed altro.

PIANEZZA - Tipo violento, ma (per fortuna) in errore

«Ho ucciso la mia amante»

JOSE' LEVA

Furioso perché l'amica non lo voleva ricevere, un uomo ha sfondato a spallate la porta dell'alloggio e le ha rotto sulla testa il telefono con il quale lei cercava di chiamare aiuto; poi l'ha riempita di calci, pugni ed ombrellate, lasciandola svenuta e sanguinante sul pavimento. Convinto di averla uccisa, si è recato dai carabinieri e ha detto al piantone: *«Ho fatto fuori la mia amante. L'amavo, ma lei non mi voleva più».*

Il fatto è avvenuto ieri notte all'1,45, a Pianezza, in via Benefica 14, dove abita Liliana Pellegrino, 47 anni, vedova, commerciante ambulante. L'innamorato violento è il camionista Francesco Refano, 39 anni, sposato ma da dodici anni diviso dalla moglie.

Non appena ricevuto l'autodenuncia dell'uomo, il brigadiere Giuliano si è recato sul posto, ma la vedova era sparita. Terrorizzata, era scappata sanguinante per i campi, dove vagava in stato di choc in camicia da notte. Il sottufficiale l'ha raggiunta e fatta accompagnare al «Maria Vittoria». Il medico di guardia ha emesso una prognosi di quindici giorni, salvo complicazioni, per ferite lacero contuse al volto e al cuoio capelluto.

Refano è stato arrestato e denunciato per violazione di domicilio mediante violenza, lesioni personali, minaccia di morte con arma impropria. Quest'ultima accusa è derivata dal fatto che, mentre la Pellegrino aveva il telefono in mano, l'amante le ha puntato alla gola un paio di grosse forbici dicendole: «Se chiami aiuto ti sgozzo».

E' improvvisamente mancato al nostro affetto il

prof. Pier Carlo Monateri

la sua Memma, i figli Pigi e Myrtha, il papà Mario Actis Perinetti, gli zii Olga e Aldo coi figli, la zia Aida Migliardi con la figlia Elisa, il cognato Ludovico Actis Perinetti con la moglie Ileana, il cugino Ferdinando Cutiica, i parenti tutti Actis, Büchi, Jucker, Maggi, Pagliano. Un grazie particolare al professor Mincito ed al personale della Clinica Pinna Pintor. Il funerale avrà luogo in Caluso nella chiesa parrocchiale venerdì 2 giugno alle ore 10,30 partendo dalla Clinica Pinna Pintor alle ore 9.
— Torino, 31 maggio 1978.

Ermanno, Pina ed Andrea Nano
Mario e Raffaella Actis Caporale
Aldo e Giuliana Actis Caporale
Anna Mauro
prendono parte al profondo dolore della cara Memma e dei figli Pigi e Myrtha.

Corrado Ida Russi partecipano commossi.

Mariateresa piange l'AMICO carissimo.

I cugini Giuliano, Paolo, Serena, Laura con le famiglie sono affettuosamente vicini a Memma, Pigi e Myrtha.

Dario e Maria Pia Indovina partecipano costernati al dolore della famiglia.

Emma e Riccardo Cordero partecipano al lutto.

Piera, Carlo Comazio sono affettuosamente vicini nel grande dolore ai famigliari.

La famiglia Winkler partecipa al lutto.

Gli amici:
Achille Giulia Vezio e Paola
Nanni Clara Roberto e Silvio
Gioanni Rossella e Igi
Franco e Mirella
sono vicini a Memma e piangono PIER CARLO.

Sono vicini a Memma, Pigi, Anna gli amici:
Maria, Pier-Carlo, Luigi Maina
Gino, Marilù Grignolio
Mario, Carola Stratta
Beppe, Silvia Tata

Sono affettuosamente vicini a Memma e figli:
Kai, Giuliana Bosso
Augusto, Ketty Imberti
Franco, Lia Turbiglio

Aldo Bigo partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico PIER CARLO.

Giovanni Scala si associa al dolore di quanti lo conobbero.

L'Associazione Nazionale Primari Ospedalieri partecipa al cordoglio per la scomparsa del

DOTTOR PROFESSOR
Pier Carlo Monateri

ricordandone le doti di umanità e di dedizione al lavoro.
— Torino, 31 maggio 1978.

Aldo e Anna Maria Stramignoni profondamente colpiti partecipano commossi al grave lutto.

L'Istituto Medico di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR PROFESSOR
Pier Carlo Monateri
Consulente del Reparto Radiologico
— Torino, 31 maggio 1978.

I Condomini di c.so Einaudi 2 partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Monateri.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei revisori, Sovraintendenza sanitaria, Direzione amministrativa, Consiglio sanitario centrale, Consiglio dei delegati e Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della città di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Pier Carlo Monateri
Aiuto Capo del Servizio di Radiologia della Sede Eremo
— Torino, 1 giugno 1978.

Partecipano al lutto della famiglia i Colleghi:
Gianni Juliani
Demetrio Malara
Cesare Fava
Silvio Bianchi

Enrico Peracino e il Personale della Radiologia S. Vito ricordano commossi l'amico

Pier Carlo Monateri
— Torino, 31 maggio 1978.

I Radiologi dei Servizi di Diagnostica, Terapia e Medicina Nucleare dell'Istituto di Radiologia dell'Antica Sede prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. Pier Carlo Monateri
— Torino, 31 maggio 1978.

Primari, Aiuti, Assistenti e Personale della Sede di via Cigna partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Pier Carlo Monateri
— Torino, 31 maggio 1978.

Carletta e Franco Fadulla addolorati per la scomparsa del carissimo

PROF. DOTT.
Pier Carlo Monateri

sono affettuosamente vicini a Memma Pigi e Anna.
— Torino, 31 maggio 1978.

I Colleghi delle Divisioni di Medicina e di Geriatria, il Personale di Radiologia e di tutta la Sede Eremo dell'Ospedale Maggiore S. Giovanni partecipano al lutto della famiglia per la immatura scomparsa del

prof. Pier Carlo Monateri
— Torino, 1 giugno 1978.

Felice ed Annamaria Muratori partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico PIER CARLO.

Renato e Maria Celeste Cirillo, Nicola e Angela Riccardino partecipano all'immenso dolore della signora Memma e dei figli.

Gli Amici del Leo Club sono affettuosamente vicini a Piergiuseppe per l'immatura perdita del caro PAPA'.

I Colleghi Radiologi dell'Istituto Centrale di Radiologia dell'Ospedale Molinette ricordano commossi l'amico

Pier Carlo Monateri

e partecipano al profondo dolore della famiglia.
— Torino, 31 maggio 1978.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Lions Club Torino Superga desolati per l'improvvisa scomparsa del

PROFESSOR, DOTTOR, CAVALIER
Pier Carlo Monateri
Censore del Club

ricordando la sua fervida e apprezzata attività, commossi partecipano al grande dolore della consorte e dei figli.
— Torino, 1 giugno 1978.

I Medici del Servizio di Radiodiagnostica dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino si associano al lutto per la scomparsa del

prof. Pier Carlo Monateri
— Torino, 1 giugno 1978.

Luciano e M. Grazia Rosalo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Pier Carlo Monateri
— Torino, 1 giugno 1978.

Sergio Marsella, Adolfo Tardy e Aurelio Temporelli ricordano commossi l'amico PIER CARLO.

Macciò Alberta Carolina sono vicine a Memma Myrtha e Pigi.

Prendono parte al dolore della famiglia:
Agostino e Silvia Almino
Carlo e Vanna Bergandi
Giorgio Salvetti
Ettore e Simona Salvetti
Lina e Angelo Ala
Teresa Boggio
Miglietta e Bruno Chiaro
Rosina e Gianfranco Genovesio
Piera e Francesco Orsolani
Nicola Roberto Gioanetti e signora
signorina Pierina Giuliano
Memma e Giuseppe Actis Grosso
Gina e Pina Scapino

Carlo e Vera Cazzaniga partecipano commossi al dolore di Memma per la scomparsa di PIER CARLO.

Mimmo e Maria Teresa Scassellati Sforzolini si uniscono al dolore di Memma per la perdita di PIER CARLO.

Francesca Tomso
Liana, Sandro, Franca e Francesco Selamano
Liliana e Guido Cavalli
Cesare Bertoncini
Marisa e Giorgio Scala
partecipano al lutto di Memma, Pigi e Anna per l'improvvisa scomparsa del caro amico

prof. Pier Carlo Monateri
— Torino, 31 maggio 1978.

Renata ed Elio Giardullo partecipano al dolore della famiglia Monateri.

Ha lasciato i suoi cari il

cav. Giuseppe Gunetto
Concessionario autolinee
di anni 79

Lo annunciano addolorati la moglie Caterina Paschetta; i figli Emilio con la moglie Marisa Muratore, Franca con il marito Aldo Ferlazzo; i suoi cari nipoti Ermanno, Corrado e Giuseppe, il fratello Albino e parenti tutti. Non fiori. Eventuali offerte all'Istituto Monsignor Signori. I funerali avranno luogo giovedì primo giugno alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto per la chiesa parrocchiale del Salice.
— Fossano, 31 maggio 1978.

E' mancato

Giuseppe Zanzone
ex-Impresario
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie Lina Susscito, la figlia Pina con il marito Pietro Bianco, la nuora Adila Pollini vedova Zanzone con la piccola Paola, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 2 giugno, alle ore 14,30, nella parrocchia di San Pietro in Vincoli.
— Settimo Tor., 31 maggio 1978.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del geometra Giovanni Gallo, direttore della succursale di Voghera, per la scomparsa della mamma, signora

Lucia Quaglia ved. Gallo
— Torino, 1 giugno 1978.

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) partecipa al dolore della famiglia del

prof. Bruno Touschek

venuto a mancare in questi giorni. L'Infn ne ricorda la figura scientifica di grande rilievo internazionale ed, in particolar modo, il contributo fondamentale da lui dato alla invenzione ed alla progettazione nei laboratori nazionali di Frascati del primo anello di accumulazione per elettroni e positroni che ha aperto un nuovo campo nella fisica subnucleare.
Prof. A. Zichichi, presidente dell'Infn
Prof. L. Guerriero, vicepresidente dell'Infn
Prof. I. Mannelli, vicepresidente dell'Infn
Prof. C. Mencuccini, membro giunta esecutiva dell'Infn
Prof. E. Predazzi, membro giunta esecutiva dell'Infn
Prof. L. Bertanza, direttore sezione Infn Pisa
Prof. B. Bosco, direttore sezione Infn Firenze
Prof. F. Catara, direttore sezione Infn Catania
Prof. F. Ferrero, direttore sezione Infn Torino
Prof. V. Grecco, direttore sezione Infn Genova
Prof. I. Iori, direttore sezione Infn Milano
Prof. E. Mignecco, direttore lab. naz. del Sud
Prof. L. Monari, direttore sezione Infn Bologna
Prof. S. Natali, direttore sezione Infn Bari
Prof. M. Nigro, direttore sezione Infn Padova
Prof. L. Paoluzi, direttore sezione Infn Roma
Prof. A. Piazzoli, direttore sezione Infn Pavia
Prof. R. A. Ricci, direttore lab. naz. Legnaro
Prof. R. Rinzivillo, direttore sezione Infn Napoli
Prof. P. Salvadori, direttore sezione Infn Sanità
Prof. P. Schiavon, direttore sezione Infn Trieste
Prof. R. Scrimaglio, direttore lab. naz. Frascati.
Al cordoglio prendono parte gli ex presidenti dell'Infn:
Prof. E. Amaldi
Prof. G. Bernardini
Prof. A. Gigli
Prof. G. Salvini
Prof. C. Villi.
— Frascati, 31 maggio 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Andorno
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, il figlio Elio con la moglie Carla, i nipoti Paolo e Piero, il fratello Luigi, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi giovedì ore 16 Parrocchia Madonna della Pace. La salma sarà tumulata nel Cimitero di San Mauro.
— Torino, 1 giugno 1978.

Le famiglie Richetti e Fundoni commosse partecipano al dolore della famiglia Andorno.

L'Istituto bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario geom. Elio Andorno per la scomparsa del papà, signor

Gaetano Andorno
— Torino, 1 giugno 1978.

E' mancata l'anima buona di

Riccardo Testori

Lo piangono l'addolorata moglie Giuseppina, il figlio, i generi e le piccole Tiziana e Stefania. Funerale venerdì 2 giugno ore 14,30 da v. Santena, 3.
— Torino, 30 maggio 1978.

Con i conforti della fede, oggi cessava di battere il grande cuore del

DOTT. PROF.
Antonio Boniscontro
Libero Docente
la Clinica Odontoiatrica
all'Università di Torino

Dopo una vita volta ininterrottamente al culto degli affetti e della professione, alla quale dedicò il suo animo dotto, costernati dal dolore più grande, lo annunciano: la moglie Nina, la sorella Maria Laura con il marito ingegner Ferraioli, la cognata Gianna e zia Adele, nipoti e parenti tutti. Un commosso grazie per le affettuose cure prestate, all'amico fraterno dottor Bruno ed al professor Orlandi che fino all'estremo lo ha assistito. Si ringrazia di tutto cuore il personale medico, paramedico e suor Speranza della Clinica Pinna Pintor. I funerali avranno luogo giovedì 1 giugno alle ore 14 partendo dalla Clinica Pinna Pintor, via Vespucci 61 e alle ore 15 nel Duomo di Pinerolo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 maggio 1978.

Il dottor Enrico Riva Rossa e famigliari, il personale dello studio signor Pietro Gambino e signora Giovanna Gaido, si uniscono nel cordoglio per la perdita del carissimo amico e maestro

DOTT. PROF.
Antonio Boniscontro
— Torino, 30 maggio 1978.

Il Laboratorio Whit-Torino partecipa al dolore della famiglia per la morte del

prof. Antonio Boniscontro
— Torino, 1 giugno 1978.

Maria Rosa e Pippo Cassarino profondamente colpiti piangono la perdita del caro amico

prof. Antonio Boniscontro
— Torino, 31 maggio 1978.

Dopo una vita instancabile e laboriosa, spesa nella propria professione e aperta agli interessi della collettività quale apprezzato amministratore, amorevolmente assistito dai suoi cari è mancato il

GEOMETRA, CAVALIER
Giuseppe Gianolio
Sindaco di Sanfrè

Affranti ne danno il doloroso annuncio il figlio Ing. Gianfranco, la sua affezionatissima Franca, la fedele Biagia, il fratello Bartolomeo con la moglie Ester e figli, la sorella Serafina con il marito Matteo e figlia, zie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sanfrè giovedì 1 giugno alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sanfrè, 31 maggio 1978.

Martedì 30 maggio alle ore 18,40 è mancato il

geom. Giuseppe Gianolio
Sindaco del Comune

L'Amministrazione comunale a tutto unanime si unisce ai famigliari nel compiangere la scomparsa.
— Sanfrè, 31 maggio 1978.

Partecipano al dolore della famiglia gli zii Ettore e Caterina, i cugini Gianollo, Eoelli, Mantero, Diale.

E' mancata

Esterina Bosco in Supin

Lo annunciano: il marito Secondo, la figlia Rita con il marito Franco Piazio, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 2 giugno, alle ore 16, da via Italia 18.
— Settimo Torinese, 31 maggio 1978.

E' mancato

Cataldo Trisciuoglio

Con dolore lo annunciano la sua Dunè, i figli Giuseppe con Liliana, Pompeo con Lucetta, Emilia con Piero, i nipoti Aldo, Andrea, Carlo, Grazia, Marco, Anna e Paola. Funerali oggi ore 16 dall'Ospedale Molinette, via Santena 7.
— Torino, 1 giugno 1978.

Clara e Giorgio Cesari, Silvia e Renato Giacosa, Marilena e Innocente Porrone sono affettuosamente vicini a Lucetta e Pompeo.

I Collaboratori dell'arch. Trisciuoglio prendono parte al dolore per la scomparsa del PADRE.

Franco Ormezzano partecipa al dolore di Pompeo per la perdita del PADRE.

Roberto e Luisa Rosso partecipano al dolore dell'architetto Pompeo Trisciuoglio per la scomparsa del padre

Cataldo Trisciuoglio
— Torino, 31 maggio 1978.

E' mancata

Margherita Osenga nata Salato

lasciando il marito Teresio, i figli: Fernando, Silvia col marito Piero Zanusso e gli adorati Federica e Roberto; mamma, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Cottolengo.
— Torino, 30 maggio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Busato

Con profondo dolore lo annunziano le figlie: Rosella, Laura col marito Giorgio Piquillo, le nipotine: Monica e Paola, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 2 ore 8,45 Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1978.

Partecipano al dolore di Laura e Rosella le famiglie Piquillo, Camaggio, Trione, Carotenuto.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Attilio Negri
Maresciallo Maggiore
Carabinieri a riposo
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano: La moglie Anna Maria Rosso, i figli Giorgio e famiglia e Maria Luisa, parenti tutti. Funerali in Pinerolo parrocchia Madonna di Fatima, giovedì primo giugno ore 16 dall'ospedale Cottolengo, indi la salma proseguirà per il cimitero di Buriasco.
— Pinerolo, 31 maggio 1978.

E' mancato

Bruno Michelazzo
anni 64
Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia col marito, e il nipote Gian Mario, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 da v. Santena 3, la benedizione avrà luogo alla parrocchia Lingotto e la funzione nella parrocchia di Cambiano.
— Torino, 1 giugno 1978.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del Socio

cav. Guido Cavigiolio
— Torino, 1 giugno 1978.

LO SPORT

Via al Mundial con Germania-Polonia, le protagoniste di quattro anni fa

Il mondo nel pallone

ALLE 20 IN TV

GERMANIA	POLONIA
1 Maier	1 Tomaszewski
2 Vogts	4 Szymanowski
4 Ruessmann	9 Zmuda
5 Kaltz	6 Gorgon
8 Zimmermann	3 Makulewicz
6 Bonhof	8 Kasperczak
10 Flohe	12 Deyna
15 Beer	18 Boniek
7 Abramczik	16 Lato
9 Fischer	17 Szarmach
20 H. Mueller	19 Lubanski
IN PANCHINA	
21 Kargus	21 Kukla
3 Dietz	10 Rudy
11 Rummenigge	5 Nawalka
17 Holzenbein	15 Kusto
14 D. Mueller	20 Wojcicki

ARBITRO: Norberto Angel Coerezza (Argentina).

TV - La partita sarà teletrasmessa in diretta sulla rete due a partire dalle ore 20.

Lo stadio del River Plate dove si gioca stasera

Così, per distrarci

L'onore della prima partita in un campionato del mondo va ai detentori del titolo. Ed ecco subito la Germania opposta alla Polonia, in un confronto che quattro anni fa aveva un sapore ed oggi ne ha un altro. L'antipasto per milioni di telespettatori può essere meno gustoso di quanto ci aspettiamo. Ma è il modo migliore per introdurci serenamente nel clima di questo torneo prima di soffrire domani sera per Italia-Francia, la partita della verità

Da oggi, emblematicamente, tutto il mondo è nel pallone. Da oggi e per venticinque giorni, fino alla finalissima, possiamo concentrarci sul già grande spettacolo che le emittenti televisive possono offrirci. Almeno ce lo auguriamo. Perché sarebbe già un lusso poter dedicare le nostre attenzioni su una squadra di calcio in difesa del valore sportivo del nostro Paese fino a ieri sofferente e ancora malato

Oggi milioni di italiani si chiedono se domani sera segnerà Bettega o Platini, se sarà più bravo Scirea o Tresor. Sentivamo il bisogno di questi hobbies, per distrarci, si capisce.

fr. co.

Polemiche intorno a Schoen

DALL'INVIATO
BRUNO PERUCCA

BUENOS AIRES — Due squadre-enigma e due tecnici che sono andati a gara nel nascondere sino a questo momento, o quasi, le loro intenzioni: si può ben dire che l'inaugurazione del *mundial* fra la Germania campione uscente e la Polonia sfugge ad una valutazione tecnica precisa: è una partita tipo uovo di Pasqua, può uscirne qualsiasi sorpresa sul piano del gioco, ed anche per quanto concerne il risultato ci sono correnti «di pensiero» diverse. A chi dice che il pareggio sta bene ad entrambe (tutte e due le avversarie sono certe della qualificazione ai danni di Tunisia e Messico, rimanderebbero così alla differenza reti la definizione della classifica, importante per il turno successivo), ribattono gli altri — in particolare i giornalisti polacchi — affermando che la supremazia del gruppo verrà decisa subito, oggi pomeriggio.

Di certo si tratta di un match da giocare sul velluto da ambo le parti, ben diverse tensioni avrà Italia-Francia di domani a Mar del Plata. Dopo la benedizione dello stadio del primate di Argentina cardinale Aramburu e il saluto del capo del governo generale Videla, i bulloni dei tedeschi e dei polacchi potrebbero anche regalare al *mundial* un avvio pieno di spettacolo. E' la speranza di molti, dopo una vigilia in cui promesse in tal senso se ne sono intuite ben poche.

Della Polonia, del grado di forma dei suoi vecchi e gloriosissimi ruderi (provati da molte battaglie ad onta della giovane età di qualcuno), si sa pochissimo. Ci si deve appoggiare per forza ai cortesi ma abbastanza riservati giornalisti di Varsavia, i quali a mezze parole fanno capire che in extremis Jacek Gmoch potrebbe rinunciare ad una delle glorie nazionali, il plurioperato Lubanski, per far posto in attacco al più giovane Adam Navalka del Wisla di Cracovia, ventun anni, giocatore capace anche di coprire molto bene il centrocampo. Due sole punte vere, in questo caso, come prudenza comanda: Lato e Szarmach, vecchie ed amare conoscenze azzurre, due dei giocatori che ci cacciarono fuori battendoci a Stoccarda quattro anni or sono.

I «gloriosissimi ruderi» saranno piuttosto Deyna, Gorgo, Tomaszewski sui trent'anni ma già protagonisti di mille battaglie. Visto il conservatorismo (magari forzato) della federazione polacca, essi hanno accolto con soddisfazione la decisione presa dalla Fifa di vietare le Olimpiadi ai giocatori che hanno partecipato al *mundial* (eliminatorie comprese). Dalle Olimpiadi di Monaco del '72 (che hanno vinto iniziando un ciclo che ora è al dunque) li hanno impiegati in tutte le salse.

I resti della «panzerdivision» tedesca attaccheranno quindi fra poche ore questo abbastanza antico battaglione polacco. Forse perché usurati anch'essi da tante partite, pure i tedeschi stanno mostrando la corda. Il biondo Karl Heinz Rummenigge, ventitreenne ala del Bayern, autore del primo gol agli azzurri nell'ultima sfida di Berlino, ha reagito alla notizia della sua possibile esclusione con la secca battuta: «Da un vecchio arteriosclerotico non ci si possono aspettare che decisioni strampalate». L'arteriosclerotico sarebbe Helmut Schoen, il quale di campionato del mondo in campionato del mondo annuncia il suo ritiro.

Stavolta Schoen avrebbe escogitato (il condizionale disturba ma è d'obbligo in un *mundial* pieno di sussurri e di notizie contrastanti) un trucco nuovo, lasciando fuori un difensore puro, Dietzan, ed inserendo in retroguardia il «piede buono a tutti gli usi» Reiner Bonhof con licenza di andare a dar man forte all'attacco.

SOTTOVOCE di Beppe Bracco

Quanti Rossi in Coppa Italia!

Oggi parte il mundial, [illegible] può scommettere che la Coppa Italia interessa proprio nessuno, [illegible]'è giusto. Eppure, proprio da questo torneo decisamente scaduto, mi sembra si possa trarre qualche considerazione interessante. Intendo parlare dei ragazzi, ai quali hanno fatto posto i campioni che son partiti per l'Argentina. E' molto facile [illegible] bello discutere di Paolo Rossi, il quale costa cinque miliardi; ma perché non pensare che ci sono degli altri Rossi in potenza che domani ci faranno stupire, [illegible] non altro per scandalizzarci del loro prezzo proibitivo? Come nasce infatti un campione calcistico e soprattutto la sua valutazione? In questi giorni abbiamo visto tanti ragazzi — mi riferisco a quelli del Torino perché li conosco meglio — da Bucciarelli a Masi, da Barbieri a Del Nero, da Battiston a Maritozzi e tutti si [illegible] dimostrati bravini. E' escluso che tutti diventino dei campioni calibro cinque (miliardi) ma è certo che di strada ne faranno.

Come? E' molto semplice. Il Torino e la Juventus non possono certo prelevare [illegible] ragazzino e scaraventarlo in prima squadra, perché hanno da pensare a traguardi immediati [illegible] la gente ha fretta. Sono le squadre di provincia per le quali l'azzardo diventa [illegible] obbligo. Per poter giocare, questi ragazzini debbono andarsene fuori, [illegible] serie minori, e sperare di far bene. Ma per poter dimostrare quello che valgono bisogna che la loro nuova società abbia interesse a metterli [illegible] mostra. Che cosa significa questo? Semplicemente, che i ragazzi siano suoi, almeno in parte, altrimenti [illegible] c'è sugo [illegible] valorizzarli. Poi, come è [illegible] per Paolo Rossi, [illegible] arriverà alla risoluzione di comproprietà, con reciproco vantaggio dei due contraenti.

Ecco il segreto: mai risolvere questa storia prima del tempo, aspettare che i campioncini maturino, continuare a tenerli in caldo, venendosi quindi [illegible] trovare con [illegible] legione sterminata di giocatori sparsi per tutta Italia. Ci vogliono parecchi soldi, d'accordo, ma i risultati non possono mancare e soprattutto si evita [illegible] vedere certi «scarti» che as[illegible] valutazioni stratosferiche. Prendiamo i ragazzini granata. Bucciarelli è costato 600.000 lire, Battiston 700.000, Masi — dal Peretola — qualcosina di più, ma [illegible] supera [illegible] milione. Barbieri — dalle Vallette — [illegible] Camolese — dal San Mauro — addirittura niente. [illegible] si ha la forza economica di [illegible] cederli, anche [illegible] non sembrano bravissimi perché in fase [illegible] maturazione, possono essere i protagonisti dei grossi affari di domani. Questa è la politica. Speriamo che sia possibile attuarla.

Pietro Paolo la lingua [illegible] posto

E se l'altoparlante, annunciando [illegible] formazione [illegible] Juventus, [illegible] snocciolato dieci [illegible] e all'undicesimo [illegible] detto: «Virdis assente per precedenti impegni» come l'avrebbero presa i tifosi? [illegible] succedere, i prece[illegible] impegni del sardo [illegible]no [illegible] con i carabinieri: prima [illegible] partita c'è stato un diverbio, il calciatore [illegible] accompagnato al [illegible]cleo investigativo perché ha mancato di rispetto ad [illegible] ufficiale dell'Arma. Sono cose [illegible] possono [illegible] tutti ma che [illegible] pochi [illegible] prima dell'inizio di una partita.

Evidentemente, Pietro [illegible] lasciato trascinare dal carattere, [illegible] che qualcuno lo ha aiutato a sbagliare. Quel signore [illegible] suonava il clacson come inviperito, [illegible] bagarre, non poteva restarsene tranquillo, ricordandosi — come il [illegible] di [illegible] Ferrer — chi [illegible] portava? E' verissimo [illegible] i calciatori sono personaggi interessanti [illegible] curati, [illegible] altrettanto [illegible] qualcuno li coccola troppo. [illegible] pochino [illegible] pazienza [illegible] tutto si [illegible] com'è possibile, quando si ha [illegible] campione [illegible] una sciocchezza, [illegible] doveva [illegible]nire. [illegible] nello stile Juve.

VINOVO — S'INIZIA OGGI LA STAGIONE ESTIVA

Nella «Sila» c'è un milanese

(a. [illegible]) Comincia oggi a Vinovo la stagione estiva di trotto, dopo quella primaverile, terminata [illegible]bato scorso. Le venti riunioni in programma prima delle ferie osserveranno il seguente calenda[illegible]: giugno: 1, 3, 7, 10, 17, 24, 26; luglio: 1, 5, 9, 12, 15, 19, 22, 23, 26, 29, 30; agosto: 2, [illegible]

Le scuderie avranno a disposizione circa 400 milioni di lire. Le prove di maggior rilievo [illegible] due: il Premio Campo [illegible] Mirafiori [illegible] 12 milioni di lire per cavalli internazionali sulla distanza [illegible] 2100 metri, [illegible] programma sabato 17 giugno, e il Premio Carlo Marangoni di 33 milioni, per puledri [illegible] «3 anni», sabato [illegible] luglio. Entrambe le prove si disputeranno [illegible] «notturna». L'inizio delle serate coincide con il Premio Campo [illegible] Mirafiori.

Le corse odierne fanno perno sul Premio Passo della Sila, riservato [illegible] puledri [illegible] «3 anni», [illegible] sul Premio Passo del Turchino aperto ai cavalli [illegible]. Nel Premio della Sila indichiamo Colkud, l'ospite milanese di turno che [illegible] presenta per la prima volta a Vinovo con [illegible] certezza di riportare il successo pieno. I cavalli locali [illegible]talmente convinti [illegible] superiorità dell'allievo [illegible] Alessandro [illegible] che se [illegible] sono rimasti in gran parte fermi [illegible] «boxes». I tre soggetti «casalinghi» meriterebbero perciò [illegible] plauso particolare dei «fans» abituali per il coraggio con cui affrontano lo spauracchio lombardo.

L'«handicap» che chiude il programma [illegible] pomeriggio riunisce soggetti noti (Dismar del Nerbon, Eltor, Amedeo e Bulbo) e due cavalli «inediti», Sorel e Zubbio. I primi vantano una maggior conoscenza della piste [illegible] perciò dovrebbero prevalere. Bulbo, cavallo di ferro, [illegible] settimane una vittoria che lo ripaghi della [illegible] costanza. Se vince, merita, come premio, un periodo di riposo.

Prima [illegible] — ore 15,00
[illegible] DELLO STELVIO
L. 1.300.000 - m. 1600

[illegible]. Cuordoro (El. Bazzacchi)	rientra		
2. Follaro (Gius. Guzzinati)	S S S	—	
3. Mogliano (G. D'Antoni)	3 0 R	[illegible]	
[illegible]. Darai del Ronco (M. Sinanovic)	R S S	—	
5. Messico (L. Pennati)	2 2 0	20.9	
m. 1620			
6. Clinton (Ang. Pasolini)	0 S 1	20.7	

Favoriti: Follaro, Messico

[illegible] — ore 15,25
PREMIO PASSO DEI [illegible]
L. 1.300.000 gentlemen - m. [illegible]

1. Novello (A. Colombino)	0 R 3	22.8
2. Bersaglio (G. Racca)	0 0 0	22.6
3. Bellus (A. Grosso)	1 3 0	20.4
[illegible]. Chantal (D. Gariglio)	S 0 0	20.2
[illegible]. Mustang (G. Grossato)	0 0 1	21.7
6. Ostro d'Ausa (G.B. Montaldo)	0 S 0	23.1
7. Tam (A. Jametti)	S 0 1	—
8. Indù (C. Luciano)	0 2 0	19.4

Favoriti: Indù, Mustang

Terza corsa — ore 15,50
PREMIO PASSO DELLA CISA
L. 1.880.000 - m. 1600

1. Duca del Ronco (E. Damuru)	4 0 3	19.1
2. Romualdo (M. Sinanovic)	1 S 2	18.6
3. Adenet (Gius. Guzzinati)	S S 1	21.5
4. Carbone (Ang. Pasolini)	2 3 3	22.3
5. Quiorex (A. Pedrazzani)	1 S 3	19.9
6. Bombolo (L. Gennero)	0 R 0	22.7

Favoriti: Romualdo, Adenet

Quarta corsa — [illegible] 16,15
PREMIO [illegible]
L. 1.650.000 - m. [illegible]

1. Guarene (G. D'Antoni)	debutta	
2. Padrella (G. Ceccato)	- - S	—
[illegible]. Idinia (Ang. Pasolini)	R 4 S	24.4
4. Impris (A. Pedrazzani)	R 4 S	23.2
5. Astratta (G. Montrucchio)	- - 1	22.2
6. Reazione (L. Pennati)	R 1 0	[illegible]
7. Camico (L. Gennero)	- - S	—
8. Ella (R. Campini)	0 4 R	22.2

Favoriti: Impris, Astratta

Quinta corsa — ore 16,40
[illegible] PASSO DEL PORDOI
L. 1.[illegible]00.000 classe - m. 1600

1. Novate (L. Gennero)	S 1 2	21.8
2. Zagatti (C. B[illegible])	2 4 0	21.9
3. Dellobond (M. Sinanovic)	4 4 0	20.1
4. Panicale (L. Pennati)	1 1 1	22.—
5. Calcali (R. Ciano)	3 [illegible] 0	—
6. Tzavo (A. Pedrazzani)	2 S 2	[illegible]
7. Urso (G. D'Antoni)	3 2 0	22.6
8. Idaho (G. Guzzinati)	1 2 3	[illegible]

Favoriti: Idaho, Calcali

[illegible] — ore 17,05
PREMIO PASSO DELLA SILA
L. 4.400.000 - m. 2100

1. Ciper (L. G[illegible])	1 3 4	22.4
2. Ivanor (A. Pedrazzani)	2 S 1	22.4
3. Colduk (Aless. Milani)	4 0 2	23.1
4. Efisio (R. Donati)	2 3 S	23.—

Fav[illegible]: Colduk, Ivanor

Settima corsa — [illegible] 17,35
PREMIO PASSO DELLA FUTA
L. 1.600.000 corse ad invito - m. [illegible]

1. Cedola (M. Sinanovic)	4 S 0	21.—
[illegible]. Gibronto (Gius. D'Agostino)	S 4 R	22.4
3. Rival di Iesolo (R. Donati)	- 4 2	21.7
4. Girbar (L. Gennero)	S S 1	21.3
5. Zerbinate (Gius. Guzzinati)	3 R R	24.—
6. Ledix (L. Pennati)	1 S 0	21.6
7. Krik Krak (Ang. Pasolini)	0 4 0	22.1
8. Turquoise (Aless. Milani)	2 0 0	21.1
[illegible]. Navelli (A. Pedrazzani)	1 0 0	19.9

Favoriti: Navelli, Girbar

Ottava corsa — ore 18,05
PREMIO PASSO DEL TURCHINO
L. 3.000.000 handicap invito - [illegible]

1. Sorel (Sal. D'Agostino)	3 1 0	22.—
2. Dismar del Nerbon (R. Ciano)	3 1 1	21.5
3. Eltor (A. Pedrazzani)	3 1 3	28.8
4. Zubbio (L. Pennati)	1 S 0	20.8
5. Amedeo (Gius. Guzzinati)	S 2 S	21.3
[illegible]. Bulbo (C. Bosco)	3 0 2	[illegible]

Favoriti: Bulbo, [illegible]

ECONOMICI

15 Autovetture

VENDIAMO rilevando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, tel 658.001.
126 occasionissima, come nuova L. 1 milione 290 mila sufficienti 200 mila anticipo lunghe rateazioni, eventuale permuta, Autofrancia corso Francia 341.
127 occasionissima come nuova L. 1 milione 320 mila oltre 3 porte L. 1 milione 520 mila, sufficienti 200 mila anticipo lunghe rateazioni eventuale permuta, Selauto [illegible] Trapani 116.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Vespa Ape Moto Gilera consegna pronta Moroni corso Unione Sovietica 169, tel. 393.628.
GARELLI Motobecane velomotori di marca garanzia di efficienza. Borgaretto, via Camorana 2, tel. 542.358.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.234 535.597.
A. ABISOGNA urgente alloggio Torino 1-3 camere [illegible] servizi moderni libero entro settembre. Pago contanti. Telefonare 219.889.
A. ABBISOGNAMI appartamento libero in Torino o cintura di 3-4 vani e servizi. Pagamento contante. Tel. 650.5988.
ACQUISTIAMO in Torino Rivoli Collegno dintorni alloggi liberi stabili in blocco massima valutazione pagamento contanti, riconosciamo mediazioni. Tecnimmobili, corso Francia 214, Collegno, tel. 781.073.
ACQUISTO [illegible] privato case alloggi rustici terreni, telefonare 309[illegible] 309.6377.
ACQUISTO in [illegible] alloggio 1-2 camere o cucina anche in periferia. Telefonare [illegible]

AL [illegible]
di vendere alloggi, interi stabili, ville, rustici, con [illegible] garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di [illegible]. Corso R. Margherita 7. 835.493.

APPARTAMENTO libero [illegible] Torino acquistiamo direttamente 2-3-4 camere e servizi, pagamento [illegible] contanti. Telefonare 518.725.

IMMOBILIARE G. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi [illegible] zona [illegible] investi[illegible] Telefonare 505.000.

UNION CASE
DICE TUTTO [illegible]
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Tel. 549.777.

19 Vendita alloggi

A. UNIONCASE
549.777 in costruzione recente con riscaldamento centrale via Asiaki 46 camera tinello bagno 3 milioni contanti 5 milioni 800 mila dilazionabili; 2 camere tinello bagno 4 milioni 200 mila contanti 9 milioni 700 mila dilazionabili.

ABITABILE nuovo 3 vani moderno panoramico [illegible] tranquilla molto verde box vendesi pagamento facilitato, telefonare 787.044.

ADIACENTE
via Roma, via San Quintino 9, palazzo di recente costruzione e di grande prestigio disponibili appartamenti, uffici negozi da 130 mq a 270 mq doppi servizi, prezzi convenienti, personale sul posto, Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ADIACENZE piazza [illegible] recente libero 1 camera tinello cucinotta mq 70 minimo contanti. Tecnimmobili 781.073.
ALLA residenza «I Fiori» di Crescentino (Vc) impresa Papillo vende appartamenti signorili da 2 a 5 camere doppi servizi (in palazzine da 10 appartamenti) verde privato, giochi, mutuo, facilitazioni. Cantiere via Faldella angolo via Oderi, telefono 011 843.082.
ALLOGGIO Borgo Vittoria: ingresso camera cucina e servizio, L. 3 [illegible] 700 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.
CASETTA (via Genova) composta da 2 alloggetti più 200 mq giardino 40 milioni Torincase 541.419.
CENTRALEDILE vende fronte [illegible] Francia signorile panoramico libero salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 530.163.
COLLEGNO (corso Francia) nuovi signorili salone [illegible] cucina doppi servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 781.073.
CONSULEDILE 533.322 vende a [illegible] di [illegible] G. Cesare in stabile decoroso camera cucina 3 milioni [illegible] mila.

CONSULEDILE 533.322 offre (Madonna del Pilone) via Boccaccio: in palazzina precollinare signorile salone 3 camere cucina servizi terrazzo e giardino privato [illegible] vera [illegible]ione.

CONSULEDILE 533.322 offre ultime occasioni in palazzina [illegible] S. Rita via Caprera 28 bis 2 [illegible] cucina ingresso bagno a soli 14.600.000 dilazionabili.
CONSULEDILE 533322 vende via Saluzzo [illegible] in stabile decoroso a prezzi convenientissimi mono 1-2-3 camere cu[illegible] ingresso bagno da 8 milioni 900 mila a 12 milioni 900 mila volendo [illegible] auto semplici e doppi.
CONSULEDILE 533[illegible] vende Moncalieri via Papa Giovanni XXIII 29 (a pochi metri da Corso Trieste) in [illegible] vista collina spaziosissimi camera tinello cu[illegible] bagno [illegible] 10 milioni [illegible] mila compreso mutuo.
CONSULEDILE 533322 vende Nichelino centro recentissimo [illegible] tinello cucinino bagno 10 milioni 950 mila [illegible] box 3 milioni 200 mila.
CONSULEDILE 533322 offre a soli 10 milioni 900 mila compreso mutuo 2 ca[illegible] cucina ingresso bagno in Nichelino occasione.

ECCEZIONALE
via S. Teresa [illegible] vendiamo recentissimi miniappartamenti composti: ingresso-soggiorno, disimpegno notte con armadiate, camera letto, bagno completo, terrazzino. Ottima [illegible]ibilità di investimento, prezzi a partire da L. [illegible] Dilazioni. Visitateci sul posto. [illegible] Case, tel. 548.154.

EUROEDILE offre per definizione vendite in via S. Massimo alloggi 1-2 camere cucina da lire 3.400.000 negozio a lire 8 milioni 700 mila magazzino mq 70 a lire 6 milioni 700 mila, telefonare 746.096.
EUROEDILE fraziona Lungo Dora Firenze angolo via Reggio stabile decoroso alloggi di 1-2 camere cucina da lire 3 milioni 600 mila, telefonare 746.096.
EUROEDILE vende per definizione frazionamento via Monterosa in stabile termo centrale scala in marmo ultimi alloggi di camera cucina servizi da lire 6 milioni, telefonare 746.096.

EUROEDILE fraziona stabile corso Trapani termo centrale scala in marmo alloggi 1-2 [illegible] cucina servizi da lire 7 milioni, telefonare [illegible].
EUROEDILE vende [illegible] via Aquila a[illegible] lo via Don [illegible] ultimi alloggi [illegible] cucina a lire 3 milioni 850 mila volendo negozio grande metratura, telefonare 746.096.

FRAZIONIAMO
stabile [illegible] Peschiera [illegible] alloggi 2 camere cucina servizi da L. 18 milioni 900 mila, disponibili box auto, minimo contanti mutuo e dilazioni, personale [illegible] posto [illegible] festivi. Immobiliaretoro 501219 [illegible]

GRUGLIASCO
In palazzina, appartamento 2 camere, tinello cucinino, servizi, prezzo affare L. 15.400.000 dilazionabili. Edil-Case 548.154.

IMPRESA vende a Piossasco via Rivalta 13 in piccolo condominio [illegible] giardino a parco giochi bambini ultimi alloggi rifinitissimi salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mutuo fondiario interesse 8 e dilazioni. Per informazioni sul posto o telefonare 906.46.00.
IMPRESA vende direttamente ultimi appartamenti saloni 2-3 [illegible] doppi servizi verde privato. Via Crea, tel. 650.3171.

INVESTIMENTO
negozio zona centralissima (Porta Nuova), g[illegible] primordine, vendiamo muri L. 75 milioni dilazionabili. Edil-Case 548.154.
[illegible] privato vende bellissima camera tinello servizi Mirafiori mutuo al 6 per cento iva 6 per cento; tel. 342.197.

PIAZZA STATUTO
via Manzoni 3, in recente, signorile stabile, vendiamo appartamento libero salone 4 camere cucina servizi, per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

PIOSSASCO
importante offerta appartamenti [illegible] costruzione due-tre camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 27 [illegible] 500 mila. Mutuo fondiario 50%, contanti 20%, altre dilazioni a lungo termine a tasso agevolato. Visite sul posto [illegible] Cavour 70, Edil-Case, tel. 548.154.

PORTA NUOVA
affare vendiamo bellissimo mansarda mq 130. Rivolgersi ufficio vendite piazza Carlo Felice 80, Edil-Case, tel. 548.154.

TATT A vende libero in zona S. Paolo alloggetto di camera cucina ampio ingresso servizi cantina sol[illegible] 3.o piano L. 15 milioni [illegible] mila, facilitazioni di pagamento. Telefonare 441.765.
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero recentissimo [illegible] camera tinello cucinino servizi [illegible] dilazioni.
UTIP 547.828 vende cascinotta a Cocconato 18 mila mq noccioleto frutteto con civile di 10 camere servizi tutta libera.
UTIP 519.894 547.828 vende villa libera nuova a Cambiano salone 2 camere cucina tavernetta garage mansarda giardino.
UTIP 547.828 vende a Bagnolo Piemonte rustico restaurato su 2 piani con piccolo giardino e orto, 15 milioni 900 mila.
UTIP 547.828 519.894 vende grazioso alloggio camera tinello servizi corso Agnelli recente costruzione 9 milioni 600 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende via Beinasco casetta indipendente [illegible] 3 alloggi giardinetto cortile 24 milioni [illegible] mila, facilitazioni pagamento.

VIA DEI QUARTIERI
in stabile completamente ristrutturato, vendiamo appartamenti liberi, molto signorili camera cucina e servizi [illegible] grandi dimensioni. Mutuo fondiario e facilitazioni. Edil Case. Telefono 548.154.

VILLA in collina 22 km Torino prestigiosa salone stupendo cucina 3 camere seminterrato piano mansardabile giardino di 2000 mq molto bello 85 milioni. Tel. 581.733.
VILLA precollinare recente bella costruzione unifamiliare giardino mq [illegible] vendo libera. Tel. 544.958.

20 Domande affitto

A.A.A. [illegible] ricerca ville uffici e grandi alloggi per sti[illegible] e dirigenti trasferiti, telefonare 441.593 441.474.

FIDUCIARIA Immobiliare ricerca appartamenti in affitto per dipendenti grande industria, zone interessate Torino, Grugliasco, Orbassano, dimensioni richieste 2-3 camere cucina anche in vecchia costruzione. Fiduciaria Immobiliare via Papacino 2 tel. 556.956.

[illegible] Offerte affitto

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.826.
ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti arredati comuni signorili uffici stessa casa Agenzia Comba, via Sacchi 14. Telefono 538.539.
AFFITTANSI locali uffici nuovo palazzo centro direzionale Autoporto Torino sud [illegible] quarto d'ora piazza Castello, superficie totale mq 3500 destinabile unica utenza o più utenti anche piccole dimensioni, locali ancora da suddividere con divisori mobili secondo esigenze clienti. Per informazioni telefonare Costruzioni Generali Prefabbricate 011 240.123-02-6[illegible]636.
AFFITTASI privatamente villetta [illegible] va costruzione [illegible] giardino 30 km To-Sud. Tel. 0141/939.147.
VILLA nuova costruzione privato affitta 25 minuti To-sud 5 camere grande salone tripli servizi mansarda tavernetta lavanderia autorimessa giardino [illegible] mq. Telefonare 359.891 - (0141) 939.147.

[illegible] Mobili, arredi

A. AFFARONI da Raspino, il mobilificio dell'usato. Mobili per arredare la vostra [illegible] a prezzi vantaggiosissimi. Consegne a domicilio qualsiasi località. Prima di spendere il triplo, rivolgetevi a Raspino via Cirié 2, angolo via Ciriè. Telefono 287.368.
ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso L. 50.000 e 60.000 porta cucine componibili lusso camere veneziane comò, comodini noce letto ottone combinati 1.500.000 salotto Dralon L. 340.000 ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280 via Issiglio 74, via S. Donato 96.
ARTIGIANO tappezziere vende salotti in stoffa e in pelle da L. 700 mila. Alasia via Volta 11. Telefono 535.595.

COSTA NIENTE
venirci a visitare al sotterraneo dell'arredamento in via Cosana 46 angolo corso Traiano. 3000 mq di esposizione di mobili di ogni stile e prezzo, la nuova gestione vi offre camere letto 745 mila, soggiorni 390 mila, salotti letto 325 mila, camerette 197 mila, armadioni 6 porte stagionali 395 mila, ingressi 98 mila, sedie 14 mila 500, materassi 22 mila e tante altre occasioni anche fine serie in offerta straordinaria.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50 per cento su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.
MOBILI Ponte Nizza per cambio gestione promuove nei [illegible] offerta speciale di [illegible] stagionale comp[illegible] di luci radio a solo L. 150 mila più 15 rate da 40 mila. Approfittatene: via Sestriere 47 [illegible]go S. Pietro (Moncalieri).
MOBILIFICIO S. Giovanni [illegible] Francia 280 via Issiglio 74 via S. Donato 96 diteci a [illegible] prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni ve lo diamo subito ritiriamo i mobili usati visitateci.

[illegible] Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa [illegible].000 lavabile 35.000 infissi 9000. Tel. 355.295.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arleen Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Ralnero, [illegible] Matteotti 31, telefono 518.688.

[illegible] Nautica

RIMORCHI portabarche appendice, carrelli tende acquistateli direttamente in fabbrica Coarva via Stampini 16, telefonare 290.029.

37 Campeggio e sport

CARAVAN Genier vende stok di 47 roulottes mq 3,80 con toilettes doppi vetri frigo e veranda a prezzi [illegible] fabbrica pagamento fino a [illegible] mesi anticipo senza cambiali e senza privilegio; Strada dell'Aeroporto. Telefonare 2625.271.
CARRELLI tenda Sprint ad apertura automatica o motorossi e molle carrelli appendice, portabarche, acquistate direttamente in fabbrica: Coarva via Stampini 16, telefonare 290.029.

38 Animali e veterinaria

RAZZE Mignon da appartamento, Yorkshire, Barboncini, Toy Chihuahua, Bobtail, Pekinesi, Shitzus, Maltesi Chow, Cockers, allevamento di Moncalieri vende. Telefonare 740.9177.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A LIRE 1.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita in posizione panoramicissima a [illegible] 1000 di altitudine; tel. 658.235.

A LIRE 27.500.000
vendo in Val Susa casa abitabile di 6 vani servizi cantine a [illegible] mq [illegible] terreno; tel. 879.277.

AFFARONE a pochi passi [illegible] mare di Albenga vendiamo nuova villa con 4 vani e doppi servizi 80 mq cantina e giardino L. 48 milioni meno mutui e dilazioni. Telefono (0[illegible] 90.976, Torino (011) 780.3050.
ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo. Custode o telefonare 547.108.
[illegible] mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Immobiliare Santa Rita, telefono 745.692.
APPARTAMENTO in villa bifamiliare Pecetto vendesi mq 210 più tavernetta e mansarda mutuo facilitazioni. Tel. 860.9062 701.058.
CASETTA rurale precollinare nel Canavese (35 km To) 11 milioni 200 mila sufficienti 6 milioni. Tel. 011 930.158 mattino.

[illegible] Immobiliare fraziona appart[illegible] liberi nuova costruzione a Montoso (Cn) [illegible] camere tinello angolo [illegible] macchina coperto [illegible] L. 20 milioni a L. 22 milioni comprensivo mutuo fondiario. Telefonare 650.5087, 650.5370.

LAIGUEGLIA a 30 mt mare impresa costruzioni «Sole» vende appartamenti confortevoli. [illegible] 0182 49.025 499.072.
LOANO Alassio Ceriale Pietra Ligure «Case al mare» vende alloggi da 1, 2, 3 vani da L. 19 milioni. Telefonare ore 10-19 (019) 669.972 Torino (011) 213.262 ore pasti.
SAUZE d'Oulx Jouvenceaux Residence Grand Soleil impresa vende alloggi varie dimensioni, rifiniture accurate, cucine arredate, box sci, sala condominiale, box auto, pronta consegna, minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Telefono 011 682.800.

SAUZE D'OULX
appartamenti di tre vani e servizi vendiamo a L. 400 mila il mq forte mutuo fondiario, altre dilazioni. Ottimo [illegible] anche per investimento. Visite su appuntamento. Edil-Case, Torino, tel. 548.154.

SE cercate un alloggio in [illegible] tranquilla che offra parco giochi tennis piscina golf bocce equitazione, il tutto comodo ad ogni servizio ed a soli cinque minuti dal mare l'impresa Biondi ve lo offre. Torino Agenzia Maddaloni. Telefono 956.413.

SESTRIERE
piazzale funivie vendiamo appartamenti finiti mono e bicamere da L. 26 milioni compreso mutuo fondiario e altre dilazioni: ottimo investimento [illegible] da [illegible]dito. Visite su appuntamento telefonando 011 548.154.

VILLA collina del Canavese panoramica 5 camere [illegible] cucina 2 bagni box [illegible] 58 milioni arredata. Tel. [illegible]

46 Ville, appart., [illegible] per vacanze, affitto

ARMA di Taggia Residence Riviera nuovissimo e confortevolissimo residence sole mare tranquillità, bellissimi appartamenti completamente e perfettamente arredati e attrezzati per vacanze. Prenotate vostri soggiorni. Telefonare scrivere Campiglia via S. Bernardino 2 Torino, tel. (011) 331.756.

47 Alberghi, pensioni

[illegible] Hotel San Francisco telefono [illegible] 85022 giugno 8600 luglio 11.000 menù scelta [illegible] servizi confortevole.

50 [illegible]

[illegible] Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. [illegible] Vittorio [illegible] 107, tel. 511024 - [illegible]

51 [illegible]

A. CEDICONF continua [illegible] strepitoso successo la colossale vendita [illegible] di confezioni ed abbigliamento in [illegible] l'unico [illegible] da ricordare se volete risparmiare, Cediconf confezioni piazza Bernini 11, Torino.
[illegible] mobili, un affare per voi in ogni reparto a prezzi scontati fino al 30% camere letto, sale, soggiorni, salotti, armadioni, mobili singoli, tappeti, lampade. Via Belfiore 45 ang. via Valperga Caluso parcheggio.

[illegible] [illegible]

A. ACQUISTA ant[illegible] sale Rinascimento Barocco soprammobili max valutazioni sgombro locali; tel. ore 20 257.264.
A. ACQUISTO antichità mobili 800 Ri[illegible] b[illegible] soprammobili pago bene sgombro locali tel. 472.195 740.584.
ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piume d'oca. Sgombriamo cantine. Tel. 485.440 481.058.
C.T.S.I. box monoblocco in cemento armato autotrasportato pagamento 12-24 mesi. Telefono (011) 992.971 992.981 Venaria (Torino).
DENTIERA rotta? Riparazione [illegible] dieta rammodernamento, qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.
DIVISETTE, Tende verticali e porte pieghevoli originali «Divisette» sono p[illegible] e vendute solo in via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Telefono 761.471. Esigete il marchio «Divisette».
ORLANDO gioielleria via Cavour 2 Torino una trad[illegible] secolare di sempre affermato buon gusto.
PENSIONATI statali possibilità acquisto abbigliamento [illegible] radio tv fotocine con speciali buoni rateali dello Stato, telefonare 443.181.
STATALI possibilità acquisto abbigliamento arred[illegible] radio Tivu fotocine con speciali buoni rateali dello Stato, telefonare 443.187.

GLI SPETTACOLI

«Il povero Geppone» dello Stabile

Alla scoperta del burattino

PIER PAOLO PITTAU

Che cosa sono i burattini e da che [illegible] deriva il loro nome? Che differenza c'è fra burattini e marionette? Dalla risposta «illustrata» a queste semplici curiosità (condivise forse, anche [illegible] molti adulti) prende [illegible] mosse lo spettacolo di Sergio Liberovici intitolato «Il povero Geppone» dedicato ai bambini della prima [illegible] della seconda elementare.

La fiaba, allestita dal Teatro Stabile, [illegible] rappresentata due volte al giorno in via Bricherasio 8, nella sede degli uffici comunali che si occupano di iniziative per i giovani. Il 3 giugno, quando si concluderà il ciclo, le repliche saranno 41. La scoperta del burattino è guidata da tre attori-animatori, Franco Ferrarone, Gisella Bein [illegible] Franco Grossi, abilissimi nel sollecitare e risolvere curiosità. Si parte addirittura dall'albero dal cui legno si ricavano le teste dei burattini (quelli usati per lo spettacolo sono opera di Luigi Nervo), si mostrano gli scheletri inanimati, con la partecipazione di tutti li si veste, ed ecco che davanti ai bambini, ormai coinvolti, avviene il miracolo: la fantasia attraverso gli attori si impossessa dell'oggetto di legno che si muove, si mette a parlare, vive una sua storia.

Che è appunto, la storia del povero Geppone, una fiaba tramandata dalla tradizione popolare. Geppone [illegible] un misero contadino che dà al vento e alla moglie ciarliera [illegible] colpa di tutte le [illegible] disgrazie. Solo alla fine si accorge — questa è la morale — che la colpa è in realtà del padrone che lo deruba di tutto [illegible] perché si lascia derubare.

I burattini sono manovrati spesso allo scoperto, ma di fronte ai bambini l'oggetto di legno e l'attore sono tutt'uno. La dimensione fantastica, anche se gli attori (impegnati, con un pubblico piuttosto turbolento, in uno strenuo lavoro) si cambiano [illegible] vista, riesce sempre a mantenere il sopravvento.

L'azione si svolge in parte in palcoscenico ed in parte fra i bambini i quali sono invitati [illegible] intervenire con richiami, da parte di alcuni personaggi, alla complicità, o cantando. Anche la musica proposta, di poche note, è suonata con strumenti elementari. Insomma, i bambini [illegible] portati, attraverso la dimostrazione dell'uso di tecniche drammaturgiche estremamente semplici, ad essere partecipi della nascita e dello svilupparsi di quel misterioso evento che è lo spettacolo. Un evento che essi stessi, imparato il «trucco», potranno ricreare [illegible] volontà. Intanto, dopo lo spettacolo, particolarmente gradevole grazie alla bravura degli attori, sono invitati [illegible] rendere fruttuosa questa esperienza o scrivendone, o, come molti hanno già fatto, disegnando.

FUORI CASA

CONCERTO PER ORGANO — Per le manifestazioni [illegible] quartiere» dell'Assessorato alla [illegible] del Comune, nella [illegible] (v. Garibaldi 25), stasera alle [illegible] certo dell'organista Giuseppe Crema [illegible] Conser[illegible] [illegible] Verona. Musi[illegible] [illegible] [illegible]il, Frescobaldi, Martini, Gherardeschi, Bossi, Respighi, Mortari.

[illegible]PO D'A[illegible] DI TORINO — Per le iniziative culturali dell'Opera Universitaria [illegible] Politecnico, oggi alle 18,15 nell'aula 1 della facoltà [illegible] ingegneria (c. Duca degli Abruzzi 24) incontro-concerto con il «Gruppo d'archi di Torino» [illegible] Teatro Regio, direttore Gianni Monte. In programma Mozart, Vivaldi, Telemann, Locatelli, Durante, Haendel, Britten.

ANTEPRIMA ALL'AUDITORIUM — Stasera [illegible] 17, anteprima del 21° concerto Rai. In program[illegible] musiche [illegible] Mozart, Martucci, Haydn, Stravinsky. Dirige l'orchestra il M. Zdenec Macal. Piani[illegible] G. La Licata.

[illegible] AL CABARET [illegible] — Stasera alle 21, al Cabaret Voltaire, serata dedicata [illegible] poesia [illegible] Antonio Mungai.

INCONTRI MUSICALI — Per il ciclo degli incontri musicali [illegible] gli allievi, [illegible] Conservatorio stasera [illegible] concerto delle Scuole di clarinetto del prof. Raffaele Annunziata, di oboe del prof. Giuseppe Bongera, Bru[illegible] Oddenino, [illegible] fagotto del prof. Giovanni Graglia.

BALLETTI ALL'ALFIERI — [illegible] Alfieri, [illegible] sera [illegible] 21, saggio di balletti [illegible] studio artistico formativo «Ariadne».

CLUB FIRE — [illegible] via Principessa Clotilde [illegible] a sabato musica [illegible] Luigi Gravaghi (basso), Mimmo Stano (batteria), Riky Repelli (chitarra), [illegible] Vitali (sax).

Chiusa la manifestazione musicale sanremese mentre a Genova s'è aperto il Discoexpo

Asha Putli ha movimentato nei giorni scorsi il Mims - Mia Martini è stata la prima ospite del Discoexpo

Roberta Kelly vedette del Mims

ROBERTO BASSO

SANREMO — Roberta Kelly ha chiuso in bellezza [illegible] Mims 78. Per sette giorni Gianni Ravera ha portato in Riviera una marea [illegible] cantanti, musica, spettacolo. Sanremo come Nashville. Il paragone, anche [illegible] esagerato, contiene un pizzico di verità. La grossa rivelazione [illegible] «mercato» è stata lei, Roberta Kelly. Il pubblico l'ha applaudita a lungo [illegible] per gli abiti succinti, le canzoni erotiche sussurrate nei giorni precedenti da Grace Jones o Asha Puthli, ma per la voce [illegible] [illegible] professionalità.

Roberta Kelly è [illegible] in assoluto la più grossa [illegible] del Mims (si [illegible] esibiti 120 cantanti). E' stata l'unica a rifiutare il play back, le basi musicali, le scenografie. [illegible] cantato per 45 minuti di fila [illegible] vivo. Ad accompagnarla c'era un complesso [illegible] sette elementi e un [illegible] di tre voci: due ragazze e un ragazzo di colore.

Da luglio [illegible] settembre la Kelly [illegible] esibirà in Italia. Ha già firmato 35 contratti. Il *cachet* è di 6 milioni per sera. «*Mi sposterò* — ha [illegible] — *in tutte* [illegible] *più grosse città itali*[illegible] A Sanremo è arrivata in luna di miele. Si è sposata in segreto la settimana scorsa [illegible] Las Pruses (Mexico). E' la seconda volta che convola a nozze. In Rivi[illegible] è giunta con il marito, un marcantonio tedesco che [illegible] fa da manager. Con la coppia c'è anche Peter Muldorf, il giovane pittore baffuto che per quattro anni è stato il *boy friend* di Donna Summer, un'altra grande della *disco music*. «*In*[illegible] — ha detto Roberta Kelly — *stiamo organizzando un grosso spettacolo* [illegible] *portare in giro per l'Europa e in America*». Il suo ultimo l.p. «*Get* [illegible] *the spirit*» [illegible] molto forte [illegible] Germania, Brasile ed Italia. Le musiche sono [illegible] Giorgio Moroder. E' ai primi posti delle hit parades.

Roberta Kelly, quanti dischi hai venduto? «*Non* [illegible] *so* — risponde con un [illegible] —, *ma spero tanti*». Il p.r della «Durium», l'etichetta per cui canta, Marzenta, ha [illegible] che è sulle soglie [illegible] milione di copie [illegible] mondo. Tra poco le verrà assegnato il «disco d'oro».

Di tutt'altro tenore lo show delle «*Streghe*», il trio scoperto e lanciato da Pippo Baudo in tv. Alla «sette giorni» [illegible] Gianni Ravera hanno presentato uno spettacolo leggero [illegible] divertente. Vocalmente non [illegible] granchè, comunque reggono la [illegible] [illegible] muovono bene, sono tre belle ragazze.

Adriano Pappalardo non è venuto. E' rimasto [illegible] Roma. All'ultimo momento ha informato l'organizzazione che, di colpo, gli [illegible] andata via la voce. Qualcuno, malignamente, [illegible] sbottato: «*Ma quando mai l'ha avuta?*».

Lancio del disco [illegible] tutto volume

ADELE GALLOTTI

[illegible] — Questa iniziativa [illegible] in un Paese cosiddetto canoro come l'Italia: una vetrina della produzione discografica a somiglianza di quanto si fa ogni anno al Midem [illegible] Cannes. Ci ha pensato [illegible] Fiera di Genova dove ieri si [illegible] inaugurato il primo «Discoexpo», che raccoglie una quarantina di espositori (in maggioranza case discografiche) con circa 270 etichette, cioè le sigle [illegible] [illegible] [illegible] presentano sul mercato le varie edizioni discografiche.

Alla conferenza stampa il commendator Bottino, presidente dell'Ente Fiera, ha assicurato che questo vuole essere [illegible] incontro non casuale fra produttori [illegible] consumatori. «L'industria del di[illegible] porta al Paese un fatturato annuale vicino ai 120 miliardi che nel 1972 era appena di 45 miliardi. [illegible] [illegible] quindi quasi triplicato malgrado l'inflazione».

Spetta [illegible] Angelo Piccarreta, produttore indipendente, il merito di aver scelto Genova come sede della manifestazione. Appunto, perché Genova? «E perché [illegible] E' vicinissima [illegible] Milano, centro delle maggiori case discografiche e questa scelta [illegible] è sembrata giusta anche perché Genova ha dato alla musica leggera cantautori come Gino Paoli via via fino [illegible] Matia Bazar, che a settembre raggiungeranno [illegible] primo milione di pezzi. A [illegible] fa piacere che [illegible] Genova il disco finalmente abbia come negli altri Paesi dignità di prodotto culturale alla pari del libro».

Il «Discoexpo» quindi non è un festival; [illegible] per movimentare e [illegible] — nei vari stands gli altoparlanti vanno [illegible] tutto volume, parlare non è possibile — ci si limita ad ammirare alcune hostess in braghette che ballano furiosamente e [illegible] desiderare un venditore di tappi di cera per le orecchie — funziona anche [illegible] discoteca che presenta durante la «sei giorni» (si chiude il 5 giugno) le novità.

[illegible] ogni sera nel teatro dell'Auditorium — soli [illegible] posti — c'è spettacolo. La prima [illegible] ultima sera [illegible] 5000 lire il biglietto, le altre a 2500. Hanno iniziato, presentati da Corrado, Mia Martini, i Gatti di Vicolo Miracoli, Bruno Lauzi, reduci dal Mims di Sanremo. C'è stata Daniela Davoli che ha ripetuto agli amici [illegible] aver rifiutato il contratto che le ha offerto lo Scià [illegible] girare due film all'anno in Persia. Questa sera la Rca presenta un recital di Ivan Graziani. Domenica Gino Paoli, il primogenito dei cantautori liguri, chiuderà [illegible] sfilata.

Si spera che questa manifestazione possa [illegible] giorno dare ombra al vicino Midem? «Prima di tutto la nostra non [illegible] una copia della manifestazione francese che si rivolge essenzialmente agli operatori: il nostro discorso [illegible] rivolto anche al pubblico consentendo una operazione promozionale diretta. Dal Midem, comunque, abbiamo preso qualche indicazione. Non si deve dimenticare che siamo alla nostra prima esperienza [illegible] questo settore».

Mancano invece le piccole case alle quali si sarebbe potuto dare spazio in una loro sala che non [illegible] mettesse a confronto con gli stands dei colossi. In quello della Cgd il pubblico, che è arrivato numeroso malgrado il giorno feriale [illegible] il solito temporale pomeridiano, si [illegible] divertito [illegible] lanciare grosse palle contro i sagomati [illegible] migliori cantanti: c'era quello dei Pooh che sono ancora in tournée in America, [illegible] Gianni Bella, di Giacobbe che gioca in casa, di Riccardo Fogli, di Tozzi che con «Tu» ha superato i 300 mila dischi. Sono palle che valgono come altrettanti applausi.

«Riccioli» al Teatro Pellico

Clara Droetto e Michele Ghislieri replicano da stasera a sabato [illegible] Teatro Pellico Centralino (via delle Rosine 16) «Riccioli» di cui Ghislieri è autore e regista

JULIO ZULOETA: Perù, Londra e adesso Roma

Il monologo si addice al regista

STEFANO PETTINATI

E' sempre stato in attività, in Italia e all'estero. Ha iniziato in Perù, dove è nato, a Lima, trentadue anni fa; poi ha lavorato a Londra, come assistente di Joan Littlewood, e ha diretto uno spettacolo per il festival internazionale di musica di Bourges, portando in scena un mimo, una cantante, una ballerina, un violinista, un pianoforte e un sintetizzatore. Ora è in Italia, da otto anni. Vive a Roma, con un debole per Torino («Io mi sento terribilmente torinese»).

La carriera italiana di Julio Zuloeta, regista teatrale, comincia a Chiaverano, comune del Canavese, 2082 abitanti. «*Ho parlato con tre o quattro di loro, e ho saputo che al paese c'era un vecchio granaio che fino al 1854 serviva per le sagre teatrali. Non lo usavano più*».

La compagnia «Teatro di Chiaverano» nasce poco dopo. Sono cinquanta persone, «*C'erano tutti: contadini, professionisti, il sindaco, il maestro, gli operai dell'Olivetti...*».

Con qualche difficoltà («*Io non sapevo quasi l'italiano e loro parlavano in piemontese*»), dopo otto mesi di prove, presenta il primo lavoro: «*Il malinteso*» di Camus («*Un testo tradizionale, tanto per imparare*»). Al primo festival «*I giovani per i giovani*» di Chieri, il loro spettacolo è scelto per il premio tra quelli di «*espressione popolare*». In scena c'erano centoventi persone, la banda e i cori alpini.

E poi? «*Un giorno, mentre stavo rappresentando Shakespeare rivisto con spirito campagnolo, ho incontrato Aldo Trionfo*».

Passato al Teatro Stabile, ha diretto il gruppo che portava gli spettacoli nelle fabbriche e nelle scuole, «*Fino a quando non è arrivato Mario Missiroli e tutto è finito*». Perché? «*Per me è ancora un mistero. Chiedilo a lui*».

Arrivato così a Roma, ha inscenato «*Eva Perón*», recitato da Prudencia Molero, tutta sola. Perché un monologo? «*Un attore costa meno di due e due meno di tre*». Tu non reciti? «*No, non sono capace. Sono canissimo*».

Ora sta preparando uno spettacolo per il festival di Formello, un altro monologo («*Ma ho saputo che anche Carmelo Bene reciterà da solo*»).

In radio («*Come si lavora bene alla Rai! Ho il lusso di avere quindici attori e un'orchestra*»). Sta realizzando ancora un soliloquio. Poi nel '77 ha diretto «Un personaggio per tre attori: «*Con tre interpreti di fronte allo stesso testo. Ci pensi? Una vecchia registrazione di Irma Gramatica, a confronto con Valentina Cortese e Manuela Kustermann*». Adesso sta terminando «*Splendore e morte di Joaquin Murieta*», con Laura Betti e Leopoldo Mastelloni («*Mastelloni è una rivelazione!*»).

E la televisione? «*Mi piacerebbe, ma non me la lasciano fare. Io lo dico a tutti ma nessuno mi ascolta*».

Come trovi il teatro in Italia? «*Dipende. Il teatro è anche* "Aggiungi un posto a tavola", *e allora sì, funziona. Per il resto c'è tanta confusione, pochi soldi — chi ne ha non ne molla —, ma tanti attori capaci, i migliori*».

Cosa pretendi da te come regista? «*Mettere il mio gusto, la mia cultura in quello che faccio, ma senza sconciare il testo. Essere il primo interlocutore degli attori, al posto del pubblico*».

E dagli attori? «*Impegno. Estro. Ma in Italia non c'è bisogno di chiederlo. Sono fortunato; sono tutti attori fantasiosi, pieni di inventiva. Non è come all'estero. In Inghilterra curavano tutto secondo i giusti canoni. Senza passione. Qui c'è immediatezza, disponibilità. Penso a come mi hanno accolto a Chiaverano: non sapevano nulla di me e mi hanno affidato tutto. Questo si chiama disponibilità*».

Sceneggiatrice passa alla regia

NEW YORK — «*Dallo script alla macchina da ripresa*». Così il settimanale *Variety* intitola la notizia della «*perdita*» da parte dei cosiddetti «*Hollywood writing peoples*» di una delle più brillanti sceneggiatrici del mondo cinematografico Usa: Joan Tewkesbury, particolarmente nota per aver trattato gli *script* dei film di successo «*Nashville*» e «*Thieves like U.S.*».

Ma è una perdita relativa visto che la Tewkesbury ha solo deciso di passare dagli *script* alla macchina da presa. Esordirà nella regia col film «*Old boy friends*», storia di una donna che viaggia attraverso gli Stati Uniti in cerca dei suoi vecchi amori per capire se stessa.

Protagonista del primo lavoro della neo-regista è Talia Shire, candidata all'Oscar dell'anno scorso per la migliore attrice protagonista (con «*Rocky*»)

E' già in preparazione, considerato il successo del primo ciclo, una nuova serie di «film del fantastico». La prima rete televisiva la manderà in onda probabilmente nel prossimo anno con il titolo «Altre immagini dall'immaginario».

Nelle otto pellicole, prodotte da Val Lenton, è compresa anche «La jena» di Robert Wise, che nei giorni scorsi non è stata trasmessa per i mutamenti di programmazione televisiva causati dall'assassinio dell'on. Aldo Moro. Del secondo ciclo fanno parte cinque inediti: «Leopard man» e «I walked with a Zombie» di J. Tourneur, «Il vampiro dell'isola», «Bedlom», «The gosth slip» e «The seventh victim» di Mark Robson, e «Il giardino delle streghe» di Robert Wise (questo film è il seguito del «Bacio della pantera»). Non è improbabile un terzo ciclo. Dovrebbe raccogliere gli «archetipi»: il primo film di Frankenstein, di Dracula e altri.

Con i proventi dei suoi film

Nasce la Fondazione Roberto Rossellini

ROMA — *Per un preciso desiderio della famiglia di Roberto Rossellini, e in particolare dei figli Renzo ed Isabella, i proventi che verranno ricavati dalle proiezioni dei film del grande regista in una rassegna che prende il via in questi giorni e che proseguirà per tutto il mese di giugno, dovranno servire a creare una Fondazione Rossellini.*

La Fondazione avrà, fra l'altro, il compito di reperire tutto il materiale cinematografico riguardante l'opera del regista recentemente scomparso (materiale che, in buona parte, si trova attualmente in Francia, paese in cui Rossellini soggiornò e lavorò a lungo) e, naturalmente, di divulgare ancor di più la figura e l'opera dell'artista.

Quella che ha inizio in questi giorni in due cinema d'essai romani è comunque una rassegna praticamente unica nel suo genere in quanto è la prima volta che serve a presentare l'intera opera di Rossellini ad un vasto pubblico.

Il ciclo dei film, organizzato dall'Aiace in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, la Cineteca Nazionale, la Cineteca Italiana, la rivista «Filmcritica» e la famiglia Rossellini, si protrarrà per tutto il mese di giugno e sarà arricchita da ampio materiale di documentazione, come manifesti, fotografie, depliant, locandine. Si svolgeranno anche dibattiti e convegni.

FILM D'OGGI «LA SETTIMA DONNA»

Monaca con la pistola

LA SETTIMA DONNA di Franco Prosperi, con Florinda Bolkan, Ray Lovelock, Flavio Andreini. Drammatico, a colori, Italia 1977 (Cinema Cristallo).

Un gaio sciame di fanciulle, riunite per studio e diletto in una ricca villa con piscina e vista sul mare, è terrorizzato, un brutto giorno, dall'intrusione fra quelle ospitali mura di tre criminali da strapazzo, sotto il profilo professionale, ma non per questo meno efferati. Dopo avere assalito una banca, uccidendo senza necessità due persone, il bieco terzetto fugge su una macchina che dopo un po' ha il motore bloccato. I delinquenti devono nascondersi, trovare un rifugio: questo sarà la villa suddetta, dove terrorizzano le gentili e sprovvedute abitatrici, cercano di usare loro violenza non trascurando di sottoporre a sevizie la governante delle fanciulle, la quale, vestendo i *jeans*, nessuno dei nuovi venuti immaginava essere una monaca.

Sarà questa intrepida suora l'unica a superare lo *choc* derivante dalla presenza degli ignobili criminali, repellenti e nevrotici uno più dell'altro. Facendo da infermiera a uno d'essi, ferito, trova il momento giusto per un'iniezione che lo stende. Lo disarma e, con la pistola di cui s'è impadronita, libera le ragazze (delle quali una è stata brutalmente uccisa) dai torvi aguzzini.

E' un *thriller* da bassa stagione che non solo risveglia il ricordo di *Ore disperate* (il film di Wyler in cui Fredric March e famiglia erano assediati in casa da gelidi e cupi fuorilegge), ma cerca di rispolverare alla meno peggio i luoghi più comuni delle vicende dove effetti di spavento e di orrore si mescolano alle voglie di giovinastri assatanati dalla presenza di soavi fanciulle ch'essi ritengono alla loro mercè. Un'attrice seria come Florinda Bolkan se la cava anche in un modesto film del genere.

a. vald.

Florinda Bolkan, attrazione del film di Prosperi

AL CINEMA ARCO

Festival cubano apre col western

Nel quartiere di San Donato battuto dall'acqua alta e tra l'indifferenza del grosso pubblico, è partita ieri all'Arco una rassegna del cinema cubano contemporaneo promossa dall'Italnoleggio. Dieci anni fa un analogo festival indetto al Collegio San Giuseppe dal Cuc e dal Sindacato critici aveva suscitato pienoni e dibattiti. Sarà scemato l'interesse per il cinema in genere, sarà caduta la speranza in un autentico rinnovamento propiziato dalla rivoluzione castrista: il fatto è che l'unico spettatore presente in sala alle 18,30 suscitava malinconia.

Per giunta il primo film in programma (*Rancheador* di Sergio Giral) appartiene alla produzione commerciale. Giral, svolgendo la trama di un libro di Cirillo Villaverde, condanna il rancheador Francisco Estevez, esecrabile mercenario specialista nell'inseguire schiavi negri evasi dalle piantagioni. Siamo nel primo Ottocento, a giudicare dalle rutilanti livree dei servi e dall'antiquata foggia delle armi: la Spagna detiene il potere nell'isola e, pur predicando il cristianesimo, non condanna il razzismo che equivale a un grosso tornaconto economico.

Estevez, in uno scontato crescendo, stronca i negri e taglieggia i coloni, alienandosi il favore della classe dirigente. Il suo delirio lo porterà a morire solo nella macchia, vittima d'uno schiavo che doveva servirgli a stanare i fuggiaschi. Il finale, con la condanna del cattivo e in parte il precedente svolgimento, con le psicologie a tutto tondo, situano *Rancheador* in un filone molto prossimo al western tradizionale.

p. per.

Janet Leigh è la protagonista di «La cavalcata del terrore» in onda stasera a Montecarlo

I film sulle reti locali e straniere

Nordisti contro sudisti e un giornalista nei guai

Janeth Leigh, l'attrice che si affermò come una delle commedianti hollywoodiane più attraenti e versatili, forse la più dotata della sua generazione (è nata nel '27), entrò nel cinema nel '47 interpretando «La cavalcata del terrore», il film in onda questa sera, alle 21, a Montecarlo. Al suo fianco ha Van Johnson, un attore inesorabilmente legato a ruoli di «bravo ragazzo», e Thomas Mitchell. Commediola a Capodistria: ne è protagonista un giornalista che viene coinvolto in un rapimento. Naturalmente, la vicenda è a lieto fine.

LA CAVALCATA DEL TERRORE (Montecarlo, ore 21). Regia di Roy Rowland. Interpreti: Thomas Mitchell, Van Johnson, Janet Leigh. Drammatico, 1947 — *Nel Missouri, poco dopo la guerra di Secessione, la disputa fra unionisti e secessionisti è ancora aspra e testimonia di due mentalità e di due ideologie molto diverse. Il vecchio Mc Bean, fervido secessionista, accoglie nella sua fattoria il giovane Henry che chiede lavoro. Henry si innamora della figlia di Mc Bean, ma il vecchio è diffidente perchè teme che Henry sia un simpatizzante degli unionisti.*

UNA VERGINE DA RUBARE (Capodistria, ore 22). Regia di Leonid Gajdaj. Interpreti: Natalja Variej, Aleksander Demjanenko e Vladimir Etusch. Commedia — *Un giornalista, interessato ai problemi del folklore, si dedica alla ricerca di usi e costumi popolari. Mentre svolge regolarmente questa sua attività viene coinvolto, in una cittadina circassa, nel rapimento di una ragazza organizzato dal maturo sindaco locale. Ma l'impresa fallisce e il sindaco fa rinchiudere il giornalista in manicomio addossando a lui le colpe. Il giornalista riesce ad evadere e raggiunge la ragazza. In un primo momento lei lo respinge credendolo responsabile del rapimento. Finalmente, chiarite le cose, insieme riescono a smascherare il vero colpevole ed i suoi complici.*

Titoli delle «private»

RIGOLETTO (Teletorino International, 14,30) di Flavio Calzavara, con Aldo Silvani. Melodramma 1954. La riduzione cinematografica del noto melodramma musicato da Giuseppe Verdi.

MARINAI, DONNE E GUAI (Europatre, 15) di Giorgio Simonelli, con Maurizio Arena, Abbe Lane, Ugo Tognazzi. Comico 1958. Le paradossali avventure di quattro marinai italiani in libera uscita a Barcellona.

LA BATTAGLIA DI BERLINO (Tele Kitsch, 16,15) di Jerzy Possendorfer, con Wojciech Siemion. Guerra 1969. Battaglione polacco aggregato all'Armata Rossa riceve l'ordine di costruire un ponte sull'Oder, a pochi chilometri da Berlino.

AMORE E MORTE NEL GIARDINO DEGLI DEI (Europatre, 17) di Sauro Scavolini, con Erika Blanc, Peter Lee Lawrence. Dramma 1974. Grovigli psicologici, ansie e nevrosi di due giovani coppie, in una villa di Spoleto.

Erika Blanc

KOZARA, L'ULTIMO COMANDO (Europatre, 20) di Veljko Bulajik, con Bert Sotlar. Guerra 1967. Scampato ad una manovra di accerchiamento, un gruppo di partigiani jugoslavi è costretto a tornare indietro ad affrontare i tedeschi.

GLI FUMAVANO LE COLT, LO CHIAMAVANO CAMPOSANTO (Tele Kitsch, 20,15) di Giulio Carmineo, con Gianni Garko. Western 1971. Killer giustiziere difende due fratelli, impotenti contro una banda di gangsters.

LO CHIAMAVANO KING (Giornale Radio Piemonte, 20,30) di Giancarlo Romitelli, con Klaus Kinski, Richard Harrison. Western 1972. Cacciatore di taglie aiuta la giustizia a far luce su un traffico d'armi.

TRE FRANCHI DI PIETA' (Europatre, 22) di Paul Hamus, con Maurice Hendl, Josef Costantin. Dramma 1967. Venditore ambulante, ingiustamente accusato di omicidio, trova rifugio nella caverna di un pastorello.

FORMULA UNO, NELL'INFERNO DEL GRAND PRIX (Tele Kitsch, 22) di Guido Malatesta, con Graham Hill, Giacomo Agostini. Commedia 1970. Giovane pilota è ostacolato dal suo stesso caposquadra.

LA SPADA DEGLI ORLEANS (Teletorino International, 23) di André Hunebelle, con Jean Marais, Bourvil. Avventura 1960. Principe uccide un amico, ne sposa la moglie, e cerca di eliminarne la figlia.

UNA MANGUSTA PER TRE CAMALEONTI (Telestudio, 23,15) di Pedro La Zaga, con Amalia Gadé, Jean Sorel. Commedia 1975. Bellissima truffatrice agisce agli ordini di un uomo che crede di non conoscere.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

Tv locali

Quadri e Cannes

Giornale Radio Piemonte, 19,35: A OGNUNO IL SUO QUADRO — *Come ogni giovedì è questo canale ad offrire il programma più vario e interessante. Si comincia con Giovanni Viatengo che alle 19,35 ospita il pittore Purificato, settantatreenne, direttore dell'accademia di Brera, che presenta attualmente una personale a Torino in cui è esposta una* «Morte di Pulcinella» *grande quanto la parete a cui è appesa. La rubrica «Questo grande, grande cinema», in onda alle 22,50 si presenta stasera con due soli titoli:* «Nino Olivero, un napoletano alla corte di Hollywood», e «Parolacce: sulla cresta dell'onda?». *Alle 23,20, dopo una breve intervista di Rivera con Bearzot, inizia un ciclo di documentari dal titolo* «The science report». *Il primo filmato (poco meno di quindici minuti) affronterà l'argomento delle centrali elettriche solari, a vento, e geotermiche.*

Videogruppo, 22,15: JAZZ CLUB — *Il batterista Franco Mondini ospita nella sua trasmissione il venticinquenne Maurizio Gianotti. Sax contralto del Jazz Combo, Gianotti proviene da esperienze rock e pop. Assieme a Mondini (alle percussioni) eseguirà una suite di improvvisazioni tratte da Mayden Voyage di Billy Hanckok.*

Tele Kitsch, 21,30: APPUNTAMENTO CON RITA GIMELLI — *E' l'ultima puntata della trasmissione che dura dallo scorso novembre. L'ex annunciatrice Rai, Rita Gimelli (figlia di Gaetano Gimelli che qualcuno ricorda come «la tromba d'oro» negli Anni 50), risponderà come consueto alle lettere delle ascoltatrici, intervisterà l'ospite di turno (si parlerà di agopuntura), e leggerà l'oroscopo e la massima della settimana.*

Telestudio, 19: PARLIAMO DI TEATRO — *Anche qui siamo arrivati all'ultima puntata della rubrica che è cominciata da un anno e cinque mesi. Elio Rabbione parlerà ancora di cinema, e precisamente del festival di Cannes che ha seguito per tutto il suo svolgimento. Naturalmente verrà commentato* «L'albero degli zoccoli», *di Ermanno Olmi, vincitore della rassegna.*

Alle tv nazionali

Divi del quiz contro i divi del pallone

«Scommettiamo?» sulla rete uno (ore 20,40) o i Mondiali di calcio sulla seconda (ore 19,55)? La scelta fra i divi del quiz e quelli del pallone si presenta quanto mai difficoltosa: in famiglia sono prevedibili discussioni. Piccoli guai familiari conseguenti alla nascita d'un bimbo in una casa dove c'è già una bambina, sono l'oggetto di «Infanzia oggi» (rete due, ore 18), trasmissione dedicata a questo genere di problemi. Ancora bambini nello sceneggiato intitolato «Tre nipoti e un maggiordomo (rete uno, ore 19,20): la piccola Buffy scopre che non aveva alcun motivo per essere invidiosa d'un'amica. Conclusione della serata con le illusioni ottiche spiegate con la solita competenza da Giulio Macchi in «I pensieri dell'occhio» (rete due, ore 21,50).

JAZZCONCERTO (rete uno, ore 18,30) — La rassegna televisiva di jazz si conclude con il quartetto del pianista Don Pullen. L'esibizione, ripresa al Teatro Tenda di Roma in marzo, offre un tipo di jazz di varie forme, a volte aspro, a volte più folcloristico. Don Pullen, comunque, si riconferma come uno dei più dotati ed originali pianisti della nuova leva jazzistica.

TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO (rete uno, ore 19,20) — Laura, una nuova compagna di Buffy, che vive sola con la madre impegnata tutto il giorno con il suo lavoro, suscita l'invidia della bambina a causa della sua grande indipendenza. Buffy riesce ad ottenere dallo zio Bill il permesso di trascorrere una serata in casa della sua nuova amica. Le due bambine passano il tempo giocando senza alcuna imposizione o divieto. L'invidia di Buffy sfuma quando, nel contraccambiare l'invito, si trova davanti una Laura desiderosa di tutte le attenzioni e i divieti di casa Davis.

INFANZIA OGGI (rete due, ore 18) — Tema della puntata è il distacco dalla famiglia. Sabrina, una bambina di 5 anni, è sempre stata vezzeggiata dai genitori. Ma l'arrivo d'un fratellino mette in difficoltà la mamma, che è costretta a prendere la decisione di mandare Sabrina alla scuola materna. Il giorno del distacco Sabrina si mette a piangere, si divincola e cerca di scappare da scuola; poi si rifiuta di mangiare. la madre è molto preoccupata, soprattutto quando sorprende Sabrina con in mano il sonaglino in atto minaccioso davanti alla culla del fratellino.

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '78 (rete due, ore 19,55) — Con la partita Germania - Polonia (trasmessa via satellite) valida per la qualificazione del gruppo 2, si aprono questa sera i Mondiali di calcio. Insieme con Germania e Polonia figurano nel girone Messico e Tunisia. Le due nazionali non dovrebbero, anche perdendo stasera, avere grosse difficoltà a qualificarsi. La Polonia si è presentata al «Mundial» con una formazione praticamente identica a quella dell'edizione di quattro anni fa. La Germania arriva in Argentina fra le polemiche suscitate dalle sue ultime prestazioni.

I PENSIERI DELL'OCCHIO (rete due, ore 21,50) — «Quando ci fermiamo a guardare un manifesto — dice Giulio Macchi curatore del programma — si scatena un uragano di cui siamo solo in minima parte coscienti. Un uragano di natura fisiologica e psichica». Noi vediamo in modo diverso da tutti gli altri esseri viventi, per i quali il mondo è in bianco e nero. Ma per fattori culturali vediamo diversamente anche fra di noi. Per esempio un individuo cresciuto in una cultura circolare, non conoscendo gli angoli, non potrà mai percepire la terza dimensione, la profondità. Errori ne commettiamo tanti e molti anche per il muoversi degli oggetti che guardiamo. L'effetto ottico a cui andiamo soggetti a causa del movimento ci viene spiegato proprio nella puntata di oggi.

Brividi per la Omaggio

Maria Rosaria Omaggio è la protagonista di «Notte in casa Usher» uno dei quattro terrificanti racconti di Poe che D'Anza registra per la Tv

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola** (c)
17,05 **Heidi:** disegni animati
17,30 **Antartide** (c). Storia della spedizione italiana (Quarta e ultima puntata)
18 — **Argomenti: schede - Storia «Il dibattito sul separatismo»**
18,30 **Jazzconcerto - Don Pullen Concert** (c)
19 — **TG1 - Cronache** (c)
19,20 **Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo «Libertà per Buffy»** (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Telegiornale** (c)
20,40 **Scommettiamo?** (Gioco a premi) (c)
22 — **Speciale TG1** (c) - **Telegiornale** (c) - **Oggi al Parlamento - Che tempo fa** (c) - **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**

RETE 2

17 — **Mariolino e il treno (c)**
17,05 **Tre pezzi facili: Musica, letteratura e spettacolo**
17,55 **E' arrivata la radio** (c), cartoni animati
18 — **Infanzia oggi - Psicologia dell'infanzia: «Non ci voglio andare»**
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **TG2-Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Franco Franchi e «Tom & Jerry»** (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG2-Studio aperto** (c)
19,55 In collegamento via satellite con l'Argentina: **Campionato mondiale di calcio** (c); **Da Buenos Aires: «Germania-Polonia»**
21,50 **I pensieri dell'occhio** (c) - **Il mondo delle immagini di qua e di là dalla retina: «Il movimento»** (Quinta puntata)
22,55 **16 & 35** (c): **Quindicinale di cinema - TG2 - Stanotte** (c)

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti, schede-storia; 13: Oggi le comiche: Piccoli sorrisi; 13,30: Telegiornale, Oggi al Parlamento; 14,10: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: Heidi; 17,20: La Svizzera pastorale; 17,50: Incontro con Anselmo Genovese; 18: Argomenti, schede-storia; 18,30: Nord chiama Sud, Sud chiama Nord; 19,05: Artisti d'oggi: Ugo Attardi; 19,20: Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tam Tam; 21,40: Campionato mondiale di calcio; Telegiornale; Oggi al Parlamento; 0,10: Campionato mondiale di calcio.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2; 13,30: Mestieri antichi scuola nuova; 15,30: Pugilato; 17: La sfida dei campioni; 17,30: Telefilm; 17,55: Rosso e blu; 18: Infanzia oggi; 18,25: Dal Parlamento, TG2, Sportsera; 18,40: Campionato mondiale di calcio; 20,40: Tribuna del Referendum; 21,15: Telefilm: Gli infallibili tre; 22,05: Sport senza politica?; 22,55: Partita a due; 23,25: Spaziolibero, I programmi dell'accesso; TG2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18,40: Campionato mondiale di calcio; 20,35: Telegiornale; 20,50: Il Regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: «La collezione», commedia di Harold Pinter; 22,55: L'agenda culturale, «Cannes '78»; 23,20: Telegiornale; 23,30: Campionato mondiale di calcio; 0,10: Campionato mondiale di calcio.

TORINO TV PRIVATE

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 46

Ore 13,20: Conto alla rovescia: un azzurro al giorno; 13,45: Listino odierno Borsa valori di Torino; 14: Film; 15,35: Telefilm: «La legge del Far West: la corda al collo»; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Music movies; 17,35: Space angel. Telefilm per ragazzi; 18,05: Tennis; 18,35: Il morbido che arreda; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Ad ognuno il suo quadro; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film; 22,20: Il motivo fra le note, condotto da Daniela Converso e Oscar Giordanino; 22,30: Conto alla rovescia; 22,50: Questo grande, grande cinema; 23,20: Science report; 23,50: Telefilm: «Loretta Young: la modella»; 0,05: G.R.P. Flash; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Film replica.

TELE MONTE BIANCO
Canale 33

Ore 17,30: «Mondo Piccolo (films, cartoni animati, lungometraggi per ragazzi); 18,30: «Musica con noi»: discografica in classifica; 19: «Partiti, sindacati e religioni»; 19,15: I' edizione T.G. «Torino-Piemonte»; 19,35: Tempo libero: arte, spettacolo, sport, curiosità; 20,35: 2' edizione T.G. «Notizie dall'Italia e dal mondo»; 21: «Incontro con i protagonisti»; 21,30: Film per tutti; 22,45: La donna, la casa, la scuola; 23,15: III Edizione T.G. «Ultimissime notte»; 23,30: Oroscopo.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 14,30: Programma musicale; 15: Siamo artisti; 16: Fatti, parole e personaggi discussi in studio; 17: Documentario; 17,30: Giochiamo con Mauro; 18: Il futuro dei giovani; 19: Speciale telenotizie; 19,40: Speciale casa; 19,50: T.T.I. notizie; 20,15: Da cuore a cuore; 21: Vagamondo; 22: Antologia del canto popolare; 22,30: Città contro città; 23,30: Film.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17: Antologia del calcio italiano - XII puntata, replica; 17,30: Miniribalta '78. Finalissima; 19: Andiamo a pescare special; 20: Flash; 20,30: Lei e lo specchio; 21,30: Antologia del calcio italiano - XIII puntata; 22: Filmati; 23: TVC 588.256.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Il gatto e la volpe; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Motori non stop; 20,30: Film; 22,15: Jazz club; 23,45: Videonotizie II.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Studio 3; 16,45: Volare; 17,15: Studio 3; 17,50: Chi fa da sé... rubrica per la donna; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di teatro; 19,50: La città domanda; 20,30: Telefilm: La fune d'acciaio; 21,30: La supertombola; 23,15: Film.

TELE EUROPA 3
Canale 58

SVIZZERA

Ore 19: Per i più piccoli; 19,05: Il sole fonte di energia. (Documentario); 19,40: Intermezzo; 19,50: Da Buenos Aires. Campionato mondiale di calcio: Germania Occidentale-Polonia; 21,50: Telegiornale; 22,05: Reporter. (Settimanale d'informazione); 23: We've Got The Music; 23,35: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 19,55: Da Buenos Aires. Campionato mondiale di calcio: Germania Occidentale-Polonia; 21,45: Telegiornale; 22: Film: Una vergine da rubare, con Natalja Varlej, Aleksander Demjanenko, Vladimir Etusch. Regia di Leonid Gajdaj; 23,25: Jazz sullo schermo: il complesso Bergendy.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique. Nel corso del programma: Cartoni animati (prima parte); 18,50: Cappuccetto a pois; 19,20: Un peu d'amour... (seconda parte); 19,25: Paroliamo. Telequiz presentato da Lea Pericoli; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm: I tre di Rio Grande; 21: Film: La cavalcata del terrore, con Van Johnson, Janet Leigh. Regia di Roy Rowland; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Chrono. (Attualità automobilistiche); 23: Notiziario - Montecarlo Sera.

CINEMA CINTURA

BORGARO
Royal: Oh, mia bella matrigna.

BUSSOLENO
Dora: Una questione d'onore.

CARMAGNOLA
Elios: Tequila.
Lux: Cara e dolce nipote.
Margherita: Silvestro e Gonzales matti e mattatori.

CASELLE
Italia: L'ossessa.
Roma: Il fantabus.

CHIVASSO
Cinecittà: Un sorriso, uno schiaffo e un bacio in bocca.
Moderno: L'infermiera.
Politeama: La bella addormentata nel bosco.

CIRIE'
Cataleno: Torino nera.
Italia: Il professionista.
Nuovo: Betsy.

ORBASSANO
Moderno: Lezioni private.

MONCALIERI
Nazionale: Arrivano i mostri.

PINEROLO
Hollywood: L'uomo ragno.
Italia: Il vangelo della violenza.
Nuovo: Bagarre express.
Ritz: La grande corsa.

RIVAROLO
Cristallo: In cerca di Mister Goodbar.

SUSA
Centrale: Rappresaglia.

TORRE PELLICE
Trento: Cannonball.

RADIO OGGI

1
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I viaggi impossibili
20,05 Big Groups
20,25 Processi mentali
21,05 Quando c'era il salotto
21,35 I fiori e noi
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

2
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,55 L'arte di Victor de Sabata
18,33 Un uomo, un problema
18,56 Due cantautori oggi
19,45 Campionato mondiale di calcio
22 — Facile ascolto

3
15,30 Un certo discorso...
17 — Fantaconta
17,30 Spazio Tre
21 — Benjamin Britten: The turn of the screw (Il giro di vite)
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.768 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.637.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 88,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 96,650 Mhz): telefono 634.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telefono 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.656.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1287.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: chiuso a tempo indeterminato.
ALFIERI: ore 9 esami Corsi di Danza Studio Ariadne. Ingresso libero. Ore 21 Scuola di Danza Ariadne di Jusa Sabatini.
ERBA: Da giovedì **«La febbre di tutte le sere»**. Cinema spettacolo e festival del liscio e delle giovani promesse. Prenotazioni e iscrizioni, tel. 690.467.
NUOVO SALA PETRARCA: questa sera ore 21.15 la compagnia Anna Bolena in **«L'ultimo papa»** di F. Nietzsche e **«Sancta Susanna»** di A. Stamm. Prenot. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: Centro d'informazione teatrale. Sono aperte le iscrizioni. C. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Valentino: questa sera ore 21,30 «Il teatro della farsa» in **«La gabbia del merlo»**, 2 atti comicissimi di Federico Garelli. Pr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 4 giorni.
TEATRO REGIO: ore 20,30 **«Il Barbiere di Siviglia»**, di G. Rossini. Turno Familiare 1. Direttore Bruno Martinotti. Vendita abb. Concerti Estate 78. Bigl. Teatro Regio, tel. 548.000.
PELLICO CENTRALINO: **«Riccioli»** di M. Gisleri con Clara Droetto e M. Ghisleri. Ore 21,30. Tel. 837.500.
POLITECNICO DI TORINO - Aula 1 (Corso Duca Abruzzi 24): ore 18,15 incontro-concerto del Gruppo d'archi di Torino. Ingresso L. 1000. Gratuito per gli studenti del Politecnico.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CHALET VALENTINO: 21 Michelino.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: ore 21 Boccaccio.
LA PERLA: 15,30 Armandino.
EDEN: ore 21 Accorsi.
GARDEN: ore 21 Revival 70.
LE ROI BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: (ex sala Gay): 16-21.
TROCADERO: ore 21 I Masch.
MINICABARET (Tel. 613.660).
SAN GIORGIO VALENTINO: Ristorante Danze, orch. Pino Show.
SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3 - 532.492): Thomas e Christine.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 10).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007
Cinderella nel regno del sesso, di G. Michael Pataki, con Cherul Smith, Kirk Scott (Usa - Colori) — Versione erotica della favola di Cenerentola, la quale conquisterà il principe con una peculiarità sexy. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621
Ustedes tienen la palabra, di M. Octavio Gomez, con L. Alberto Ramirez, Ruth Escalona (Cuba - Colori) — Nel '67, 10 anni dopo la rivoluzione, quattro uomini vengono processati per un sabotaggio costato otto morti. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. ★ Drammatico
FESTIVAL film cubano — Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21, Tel. 546.147
Pantera rosa show, di Blake Edwards (Usa - Colori). La pasticciona pantera dall'insolito colore in una raccolta di tante divertenti e catastrofiche avventure su di lei imperniate. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500-2200

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, Tel. 587.190
Le colline blu, di Monte Heilman, con Jack Nicholson, Millie Perkins (Usa - Colori) — Nel vecchio Far West dove comanda la violenza, i soldati dalla casacca turchina impongono la loro legge. Non viet.
Or.: 15,30; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Western
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8, Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20 ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248, Tel. 530.714
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steve Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50, Tel. 510.702
Chinatown, di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Un detective privato viene coinvolto in un'inquietante vicenda brutale e romantica insieme: nella Los Angeles Anni 30. Non viet. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5, Tel. 650.71.00
La settima donna, di Franco Prosperi, con Florinda Bolkan, Ray Lovelock (Italia - Colori) — Sette donne assediate e seviziate da tre criminali in villa solitaria al mare. V. 18.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9, Tel. 542.422
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31, Tel. 500.760
Nero veneziano, di Ugo Liberatore, con Renato Cestiè, Rena Niehaus (Italia - Colori) — Misteriosa incarnazione del demonio, rende madre una ragazza che partorirà l'Anticristo. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2200

IDEAL C. Beccaria 4, Tel. 541.523
Battaglie negli spazi stellari, di Alfonso Brescia, con John Richardson, Yauti Somer (Italia - Colori) — I pianeti sempre più progrediti sul piano bellico si sfidano in una gigantesca battaglia. Non viet.
Orario: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100
Che la festa cominci..., di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo d'Orléans. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia in costume
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico, Tel. 541.283
Agente 007 vivi e lascia morire, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour (G.B. - Colori) — James Bond combatte un feroce negro che mira a scalzare il predominio dei bianchi usando la droga.
Orario 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70
L'insaziabile, di Armando Bò, con Isabel Sarli, Martin Wilton, George Libert (Italia - Colori) — Avventure erotiche di una bella e passionale donna sempre in cerca di nuove sensazioni. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7, Tel. 518.850
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

OLIMPIA v. Arsenale 31, Tel. 532.448
Tre simpatiche carogne, di Franck Girod, con G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli (Francia - Colori) — Peripezie di un furfante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15, Tel. 531.400
Le colline hanno gli occhi, di Wes Craven, con S. Lanier, R. Houston (Usa - Colori) — Turisti accampati nel deserto vengono assaliti da esseri misteriosi e mostruosamente deformi. Viet. 14.
Orario: 15,05; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. ★ Horror
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, Tel. 830.521
Ciao maschio, di M. Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — Crisi dei valori umani, nel mondo moderno, di un giovane. Premio Speciale Festival di Cannes 1978. Vietato 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6, Tel. 530.353
Attenti arrivano le collegiali, di Giorgio Miller, con Orchidea De Santis, Claudio Giorgi (Italia - Colori) — Maschi in allarme per un nutrito gruppetto di belle studentesse in vacanza. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336, Tel. 511.789
American graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18, Tel. 511.293
Karzan contro le donne dal seno nudo, di Terence Brown, con Wan Davis, Robert Wood (Usa - Colori) — Il coraggioso uomo della giungla contro le temibili e crudeli donne guerriere. Viet. 18.
Orario: non comunicato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6, Tel. 753.597
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73, Tel. 651.034
Chiuso per ferie.

ELISEO piazza Sabotino, Tel. 335.9815
Italia: Ultimo atto?, di Massimo Pirri, con Luc Merenda, Lou Castel (Italia - Colori) — L'Italia posta davanti ai gravi problemi degli attentati terroristici e della violenza politica. Viet. 18.
Orario: 2030; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47, Tel. 486.560
Il ginecologo della mutua, di Joe D'Amato, con Renzo Montagnani, Isabella Biagini (Italia - Colori) — Per foraggiare il poco guadagno della visita mutualistica, dottore si prende compensi in natura. Vietato 18. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26, Tel. 584.791
Love story, di Arthur Hiller, con Ali Mac Graw, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Drammatica storia d'amore fra ragazza di origine italiana malata di leucemia e ricco giovane americano. Non vietato
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1971) — Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5, Tel. 683.354
Le notti porno nel mondo n. 2, di Joe D'Amato, con A. Wilson (Italia - Colori) — Seconda carrellata di numeri proibiti, raccolti nei locali specializzati in show erotici. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Documentario sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9, Tel. 795.803
Il professionista, di Bruce Geller, con James Coburn, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Gruppo di ladruncoli incontra un esperto e serio «professionista» che li guiderà come una piccola azienda. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

MASSIMO v. Montebello 8, Tel. 876.061
Scherzi da prete, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Carrellata di scherzi più o meno ingenui, condotta da tanti simpatici personaggi. Non vietato.
Orario: non comunicato. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina, Tel. 518.114
Vigilato speciale, di Ulu Grosbar, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla repressione del suo sorvegliante. Viet. 14.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30, Tel. 545.245
Amici miei, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non vietato.
Orario: 15; 17,30, 20; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il tocco della medusa, L. Ventura, R. Burton, L. Remick. Viet. 14. 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Fantascienza

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Squadra volante, Thomas Milian, Gastone Moschin, Stefania Casini. Viet. 14. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Emanuelle nera, K. Schubert, A. Infanti. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30-16,30 **Otto in fuga**, Bob Hope. ★ Commedia

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Da giovedì 8 **La febbre di tutte le sere**. Cinema spettacolo e festival del liscio e delle giovani promesse. Prenotazioni e iscrizioni tel. 690.467.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Tenente Colombo riscatto per un uomo morto, P. Falk, L. Grant. Non viet. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Poliziesco

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Tenente Colombo riscatto per un uomo morto, Peter Falk. Techn. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
I grossi bestioni, Elizabeth Turner. Viet. 18. ★ Commedia erotica

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Donna Flor e i suoi due mariti. Viet. 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Che matti ragazzi. ★ Commedia
Il lenzuolo non ha tasche. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I generi **I nuovi centurioni**, di Richard Fleischer con George Scott. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Un violento week-end di terrore. Viet. 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Violento week-end di terrore. Viet. 18. Col. ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Mondo porno oggi. Viet. 18. ★ Documentario

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Fase IV, Distruzione Terra. Techn. ★ Fantascienza

MIRAFIORI (c. Cosenza 61, tel. 390.867)
Macchina nera, J. Drolin, J. Marley. Non viet. ★ Drammatico

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Ultimatum alla polizia. Col. Ult. 22. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Un gioco estremamente pericoloso, di Robert Aldrich, Burt Reynolds, Catherine Deneuve. Viet. 14. (A grande richiesta). 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Il poliziotto della brigata criminale, J. P. Belmondo. ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
I magnifici 7, Y. Brynner, C. Bronson. ★ Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Quella strana ragazza che abita in fondo al viale, con J. Foster. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Histoire d'O, C. Clary. Techn. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ROMA - INC (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Led Zeppelin. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il ginecologo della mutua, R. Montagnani, P. Senatore. Viet. 18. ★ Commedia erotica

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Una vizioaetta con tanta voglia in corpo, A. Moretti, R. Montagnani. Viet. 18. Ap. 15,30. (L. 700). ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La sbandata, Eleonora Giorgi. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

LUTRARIO (via Stradella 1?, tel. 280.742)
Erika, E. Blank. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Papillon, Steve Mc Queens, Dustin Hoffman. ★ Avventuroso

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Taxi driver, Robert De Niro. ★ Drammatico

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Jongary. Col. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Io sono mia, S. Sandrelli, M. Schneider. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Poliziotto senza paura, M. Merli. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Er più storia d'amore e di coltello, A. Celentano, C. Mori. ★ Commedia in costume

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato **Per un pugno di dollari**, C. Eastwood. Non viet. ★ Western

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Movie Rish **La febbre del cinema**, di O. Fabbri, L. Berte. Viet. 18. 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Il clan dei Barker, R. De Niro, S. Winters. Viet. 18. ★ Drammatico

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Joe Hill, di Bo Winderberg. 20,30; 22,30.
■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
La grande fuga. 19,30; 22,15. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Blue Jeans. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri) — **Teatri:** Nuovo: Sala Valentino, «La gabbia del merlo»: riduzioni Enal alla cassa - Nuovo: Sala Petrarca: Compagnia Anna Bolena: riduzioni Enal alla cassa; Regio: Concerti Estivi: abbonamenti ridotti all'Enal — **Ippodromo Stupinigi:** ore 20,30: Trotto: riduzioni Enal alla cassa — **Stadio Comunale:** Meeting mondiale di atletica leggera. Biglietti ridotti all'Enal.

Tenero mostro

La bella e il mostro: la fanciulla è Cheryl Ladd, figlia di Alan e anch'essa attrice, il mostriciattolo è uno dei pupazzi della fortunatissima serie televisiva Usa "Muppets" presentata anche in Italia